



TERZO CIRCOLO DIDATTICO
“ROSA PISACANE”
SCAFATI (SALERNO)

PTOF

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022-2025**

DELIBERA 71 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 18-12-2024
DELIBERA 58 DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO DEL 18-12-2024

DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF. SSA RITA MADDALONI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCAFATI III è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4654** del **11/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Terzo Circolo Didattico di Scafati, "Rosa Pisacane" (Scafati III -SAEE16300D), accoglie alunni e alunne provenienti dal centro e dalla periferia del paese, in quanto la scuola è dislocata su cinque plessi, che abbracciano tutto l'intero territorio comunale. Esso accoglie una popolazione scolastica molto eterogenea, con punte di necessità di interventi educativi speciali. Particolare attenzione, pertanto, viene prestata per intraprendere i percorsi educativi, mobilitando e valorizzando tutte le risorse disponibili, finalizzandole ad una maggiore opportunità di crescita culturale e relazionale. A tale scopo, la scuola si attiva per intese proficue con enti pubblici e privati presenti sul territorio, quali associazioni, cooperative e piano di zona, stipulando accordi e patti educativi per il supporto ad alunni e famiglie. Essendo la scuola distribuita in cinque plessi, tutti distanti tra loro e non collegati adeguatamente, ed essendo gli Uffici di Presidenza e Segreteria distanti da essi, viene data grande attenzione allo sviluppo di forme organizzative efficienti ed efficaci per calibrare l'offerta formativa ed integrarla alle diverse esigenze dell'utenza, garantendo al contempo l'unitarietà del progetto educativo. Al fine di sostenere adeguatamente la presente offerta formativa, la scuola, al di là dei finanziamenti, sempre più esigui degli enti istituzionali, partecipa ai bandi europei, ad eventuali offerte di enti ed associazioni ed ha previsto con apposite delibere collegiali il contributo volontario da parte delle famiglie.

I PLESSI SCOLASTICI

Di seguito si riporta la descrizione di tutti gli 11 plessi che afferiscono al TERZO CIRCOLO DIDATTICO di Scafati "ROSA PISACANE"

Plesso Franca e Vincenzo Marra ***Scuola dell'Infanzia***



Il plesso Franca e Vincenzo Marra è formato da un'unica sezione dell'Infanzia. Si trova in uno stabile donato all'Ente Locale da un privato cittadino che, in onore di sua moglie, ha voluto che questa proprietà fosse dedicata ai bambini più piccoli del territorio circostante.

La struttura è molto graziosa e il suo punto di forza è la presenza di un giardino molto grande dove ci sono alberi da frutta (arance, mandarini, cachi, melograni, ecc.) e tanto verde. I bambini possono usufruire quotidianamente di questo spazio ed essere a contatto diretto con la natura e possono fare laboratori di educazione all'ambiente e percorsi di giardinaggio strutturati ed organizzati dalle docenti del plesso, dove i bambini sono protagonisti.

Anche l'aula e i restanti ambienti sono molto accoglienti e ben strutturati. Grazie ai fondi del FESR "Ambienti Innovativi per la scuola dell'Infanzia" il plesso è stato dotato di un coloratissimo percorso psicomotorio che viene utilizzato con gioia dai bambini.

Plesso Badia *Scuola dell'Infanzia*

Ubicato in una zona agricola nella quale si sono intensificati nuovi insediamenti urbani; l'edificio scolastico, comprende sia la scuola primaria che quella dell'infanzia ed è circondato da ampi spazi esterni che vengono utilizzati sia come area giochi, sia per le attività scolastiche. La struttura, si sviluppa su di un piano unico con ingressi separati. La scuola dell'infanzia, è composta da tre sezioni, e vi si accede da un ingresso destinato all'accoglienza degli alunni. Lungo il corridoio, su di un lato si accede alle sezioni, e sull'altro, ai servizi igienici per i bambini, ed uno per le insegnanti. Le aule, sono luminose e colorate, con angoli strutturati e spazi a misura di bambino. Inoltre, due sezioni, sono dotate di lavagne interattive digitali e di connessione alla rete internet. La scuola dell'infanzia, funziona con un tempo scolastico di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00, per coloro che usufruiscono della mensa e dalle ore 8:00 alle ore 13:00 per chi non ne fruisce.

Plesso Badia *Scuola Primaria*

Il plesso Badia è l'unica struttura scolastica statale del territorio comunale che offre il modello orario del "tempo pieno. Infatti, l'offerta didattica è articolata in quaranta ore settimanali, comprensive della mensa. Le lezioni si svolgono dalle ore 8:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì, nelle due ore della pausa mensa gli alunni si dedicano ad attività ricreative organizzate dagli insegnanti.

All'interno della medesima struttura sono ospitate le sezioni della scuola dell'infanzia, questo consente di garantire una continuità tra i due ordini scolastici (infanzia e primaria), in maniera tale che gli alunni possano proseguire con serenità il percorso scolastico.



L'edificio scolastico presenta un ampio cortile esterno che lo circonda da tutti i lati; l'accesso all'ingresso principale avviene attraverso una passerella coperta che agevola il passaggio degli alunni in sicurezza e al riparo dalle intemperie.

Gli ambienti scolastici sono ben organizzati e si sviluppano intorno all'atrio centrale; si contano dieci aule ampie, capaci di ospitare un buon numero di alunni, sicure, luminose e con accesso diretto al cortile esterno. Le aule sono dotate di connessione a Internet, di Lavagne Interattive Multimediali o eBoard (lavagne connesse, interattive e multicanale) a supporto della didattica digitale.

L'atrio è collegato alle aule poste verso nord da un corridoio, dove è stato allestito uno spazio dedicato alla biblioteca, dove i bambini possono liberamente prelevare libri e restituirli dopo la lettura.

La scuola occupa il piano terra e la struttura dell'edificio agevola l'interazione tra tutti gli alunni: quasi tutte le aule si affacciano sull'ampio atrio, che si caratterizza come ambiente polifunzionale in quanto attrezzato e utilizzato per svolgere attività di diversa natura.

La scuola primaria, plesso "Badia", si trova in via Lo Porto n.132, una zona periferica del comune di Scafati.

Plesso S.Pietro ***Scuola dell'Infanzia***

La scuola dell'infanzia San Pietro è situata in via Giosuè Carducci insieme alla scuola primaria con due ingressi separati.

Il plesso è circondato dal verde, e un ampio spazio pavimentato in corrispondenza dell'entrata della primaria.

La struttura, molto soleggiata e accogliente, è composta da tre aule.

I bambini possono sfruttare gli spazi esterni per attività ludiche e di psicomotricità sia in occasione di festività che di attività didattiche all'aperto.

Il plesso è dotato di linea internet e con i fondi del Fesr "Ambienti innovativi per la scuola dell'Infanzia" è stato dotato di un tavolo multimediale e un tablet che consentono agli alunni di sperimentare nuove metodologie multimediali.



Plesso S.Pietro **Scuola Primaria**

La scuola funziona su 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì. Le classi quinte e quarte funziona su 29 ore settimanale per l'aggiunta al curriculum di due ore di educazione fisica, come per tutti i plessi di scuola primaria del Terzo Circolo fatta eccezione per il plesso Badia in cui è attivato un funzionamento orario su 40 ore settimanale.

Nel Plesso è presente anche l'area parcheggio riservata al personale scolastico.

Il plesso è dotato di un campo di basket, di un' aula- insegnanti ed un' aula-biblioteca utilizzata anche per diverse attività laboratoriali. Nei corridoi inoltre, trovano spazio gli armadietti con i materiali delle varie classi.

Nella scuola ci sono quattro spazi con i bagni per gli alunni (due per i maschi e due per le femmine) ubicati sia lungo il corridoio a destra che a sinistra. Vicino ai bagni sulla destra si trova anche il bagno per i docenti.

L'androne si divide in due lunghi corridoi ad "elle" dove sono ospitate le dieci aule in funzione, tutte dotate di e-board e pc portatili collegati alle lavagne con accesso a internet e rete cablata.

Nell' androne della scuola , sulla parete di fronte, è stato realizzato un murales rappresentante un grande cuore rosso con la frase "Non c'è peso se c'è cuore"; che accoglie gli alunni in un clima di serenità e gioia.

La scuola ha tredici aule spaziose, luminose e ben soleggiate, imbiancate e colorate in occasione della ripresa post covid.

A destra e sinistra del cortile si trovano due accessi laterali dotati di rampe per disabili.

Il Plesso San Pietro è situato al centro dell'omonima frazione di Scafati e si sviluppa su un unico piano, con un ingresso principale su via Carducci costituito da un ampio cortile pavimentato con a destra e sinistra piccoli spazi verdi in cui gli alunni possono svolgere attività ricreative.

Plesso Pisacane **Scuola dell'Infanzia S.Vincenzo**

L'edificio è caratterizzato da un grande spazio esterno dove si trovano delle aiuole utilizzate dagli alunni per dedicarsi ad attività di giardinaggio, sotto la guida delle docenti.



Il Plesso Pisacane è un edificio scolastico che comprende sia la scuola primaria che la scuola dell'Infanzia ed è ubicato alla periferia della città di Scafati, in Località San Vincenzo. Le due scuole sono separate tra loro seppur comunicanti.

Il plesso Infanzia SAN VINCENZO è composta da un atrio ampio ed accogliente dove si svolgono spesso attività di intersezione, incontri con le famiglie, manifestazioni.

Le aule ampie e luminose sono arredate a misura di alunno e dotate di LIM. Vi è un ampio refettorio che accoglie gli alunni delle tre sezioni e un'aula adibita a laboratori (Lettura per immagini, Coding, Arte). I piccoli dell'infanzia possono accedere alla palestra e ai vari laboratori della scuola primaria.

Plesso Pisacane ***Scuola Primaria***

Il Plesso Pisacane è un edificio scolastico ubicato alla periferia della città di Scafati, precisamente, in via Corbisiero Località San Vincenzo.

L'edificio è circondato da uno spazio esterno chiuso, delimitato da un cancello pedonale e un ingresso per l'accesso all'area parcheggio riservata al personale.

Nell'area esterna sono state realizzate delle aiuole dove gli alunni svolgono laboratori di giardinaggio.

Il contesto socio -culturale è eterogeneo, infatti la platea scolastica è formata da alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio-alto, con famiglie disposte a collaborare con la Scuola e da alunni provenienti da un modesto ambiente socio-culturale che spesso limita la possibilità di allargare gli orizzonti formativi e di conoscenze.

Il plesso Primaria PISACANE è dotato di un ampio atrio dove si svolgono manifestazioni e incontri collegiali, le aule ampie e luminose sono tutte dotate di LIM.

Vi sono laboratori di Informatica, Scienze e Musica e una grande palestra attrezzata.

Plesso Alberto Manzi ***Scuola dell'Infanzia***

L'edificio che risale al 1980 circa è stato successivamente ristrutturato ed è ubicato in una zona prevalentemente agricola. La struttura presenta ingressi separati per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria anche se le due zone sono internamente collegate.



La scuola si sviluppa su un unico piano circondato esternamente da siepi e da una lunga cancellata in metallo. All'ingresso della scuola dell'infanzia si trovano due aree esterne destinate una ad orto didattico e alla piantumazione di alberi da frutto e l'altra a zona ricreativa, pavimentata, dove, nelle stagioni miti, i bambini sia della scuola primaria che dell'infanzia possono svolgere diverse attività ludico-didattiche.

L'interno della scuola dell'infanzia è composto da un vano ingresso destinato all'accoglienza dei piccoli alunni, provvisto di appendiabiti personalizzati per favorire l'autonomia dei bimbi.

Su tale spazio insistono due ampie sezioni, un refettorio, i servizi igienici per i bambini dotati di acqua calda e un piccolo stanzino ripostiglio. Gli ambienti delle due sezioni sono allestiti in maniera gioiosa e colorata con coreografie inerenti alle festività ed alle stagioni dell'anno.

Plesso Alberto Manzi ***Scuola Primaria***

L'edificio costruito nel 1980 circa, è ubicato in una zona prevalentemente agricola nella quale si sono intensificati nuovi insediamenti urbani e produttivi.

E' stato completamente ristrutturato e consegnato ai primi di novembre del 2007 e presenta accessi separati per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.

La scuola si sviluppa su un unico piano, circondato da lunghe siepi che lo separano dalla strada a scorrimento veloce sulla quale lo stesso affaccia.

L'ingresso della scuola primaria si apre su uno spazio abbastanza ampio e pavimentato, in cui gli alunni possono svolgere attività ricreative. Inoltre sono presenti piccole zone destinate negli scorsi anni scolastici ad orto didattico.

L'interno della scuola primaria presenta un ampio salone sul quale insistono cinque aule e i servizi igienici per gli alunni, separati per i maschietti e per le femminucce, più un bagno per le persone DA. Tutte le aule e le sezioni sono dotate di lavagne interattive digitali e di connessione alla rete internet che attualmente risulta disattivata in seguito a dimensionamento scolastico e dunque in attesa di essere ripristinata.

La scuola è posizionata in una zona periferica della cittadina di Scafati, lontana dal centro non servita da mezzi di trasporto pubblico né da altri servizi, pertanto va raggiunta con mezzi propri.

La stessa non è dotata di parcheggi per cui le famiglie sono costrette a parcheggiare o lungo il marciapiede o in piccoli spazi antistanti le due entrate del plesso con notevoli difficoltà alla viabilità



nelle ore di inizio e fine delle lezioni.

Plesso Marra Zaffaranelli *Scuola Primaria*

Il plesso di Marra Zaffaranelli è situato in una zona periferica di confine tra Scafati e Boscoreale .

La struttura dell'edificio si presenta su due livelli: al piano inferiore sono situate cinque aule della scuola primaria e due sezioni della scuola dell'infanzia.

Al piano superiore c'è un'aula di informatica, un'altra aula dedicata ad attività di laboratorio ed i servizi igienici.

Le aule della primaria sono abbastanza ampie e tutte sono dotate di LIM e lavagne in ardesia. Il plesso dispone anche di lavagne in alluminio che si usano al bisogno.

La scuola oltre ad essere dotata di ampi spazi interni è inoltre dotata di spazi esterni, dove i bambini possono svolgere attività didattiche nelle giornate più miti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni frequentanti il Terzo Circolo Didattico di Scafati è alquanto eterogeneo. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 6%, il doppio della media regionale. Secondo l'indicatore ESCS (Economic, Social and Cultural Status), calcolato sulla base delle rilevazioni INVALSI, l'Istituto si colloca a un livello basso. La presenza degli alunni provenienti da famiglie disagiate costituisce uno stimolo per la scuola ad adottare percorsi curriculari ed extracurriculari di particolare rilevanza al fine di offrire maggiori opportunità di crescita socio-culturale, attraverso la mobilitazione e valorizzazione di tutte le risorse professionali presenti. La popolazione studentesca presenta svariati casi riconducibili al quadro dei Bisogni Educativi Speciali, con una percentuale molto al di sopra della media regionale. A tal riguardo la scuola si attiva ricercando intese con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio per supportare alunni e famiglie. Il numero totale degli studenti frequentanti è superiore alla media nazionale e regionale, tuttavia il rapporto studenti - insegnante è adeguato per garantire un'azione educativa efficace rivolta a tutti gli alunni. Tali performance sono possibili anche grazie ad una formazione continua del corpo docente, quale leva positiva per favorire progettualità e un miglioramento dei processi formativi.

Vincoli:



La scuola ha una struttura alquanto complessa, in quanto i plessi che la compongono abbracciano un territorio molto ampio e sono tutti distanti tra loro e dall'Ufficio di Presidenza e Segreteria, inoltre i collegamenti di trasporto pubblico sono quasi del tutto assenti. La percentuale degli alunni stranieri e con BES è molto elevata, per cui si registra un gran numero di bisogni educativi eterogenei, questo rende più complesso calibrare in modo efficace l'offerta formativa per rispondere alle esigenze dell'utenza, senza far mancare unitarietà al progetto educativo proposto.

Risorse professionali

Opportunità:

Si rileva una presenza di docenti a tempo indeterminato per almeno 5 anni di servizio nella scuola primaria del 69,9%, dato più alto rispetto al riferimento nazionale (68,7%). Fra i docenti spiccano alcune competenze disciplinari di particolare significato, maturate mediante esperienze professionali e formative. L'Istituto promuove e organizza, ad ogni avvio del nuovo anno scolastico, specifici percorsi formativi rivolti al personale docente della scuola. La Scuola ha al suo interno docenti in servizio con formazione specifica sulle tematiche dell'inclusione, i docenti si sono inoltre formati su tematiche disciplinari e sulle nuove metodologie. Sono presenti nella scuola: una figura Funzione Strumentale per l'area dell'inclusione, per alunni BES, DSA; e' presente un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, GLO, commissione specifica. E' attivato lo sportello psicologico scolastico; sono presenti educatori ad personam, educatori professionisti all'interno delle classi.

Vincoli:

La presenza di docenti di sostegno a tempo determinato caratterizza in particolare alcuni plessi nei quali è minoritaria la componente dei docenti a tempo indeterminato, causando un'eccessiva discontinuità didattica e progettuale. Il corpo docente presenta ancora una formazione con poche certificazioni in materia linguistica e digitale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCAFATI III (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE16300D
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII N. 62 SCAFATI 84018 SCAFATI
Telefono	0818639265
Email	SAEE16300D@istruzione.it
Pec	sae16300d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.terzocircoloscafati.it

Plessi

BERARDINETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA163019
Indirizzo	VIA LO PORTO - 84018 SCAFATI

S. VINCENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA16302A
Indirizzo	VIA CORBISIERO - 84018 SCAFATI



S.PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA16307G
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA - 84018 SCAFATI

EX ECA - VIA PASSANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA16309N
Indirizzo	VIA CORBISIERO SCAFATI 84018 SCAFATI

ALBERTO MANZI (EX CONTRADA 31) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA16310Q
Indirizzo	VIA MICHELANGELO NAPPI SCAFATI (SA) 84018 SCAFATI

FRANCA E VINCENZO MARRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA16311R
Indirizzo	VIA POGGIOMARINO SCAFATI 84018 SCAFATI

MARRA ZAFFARANELLI (PLESSO)

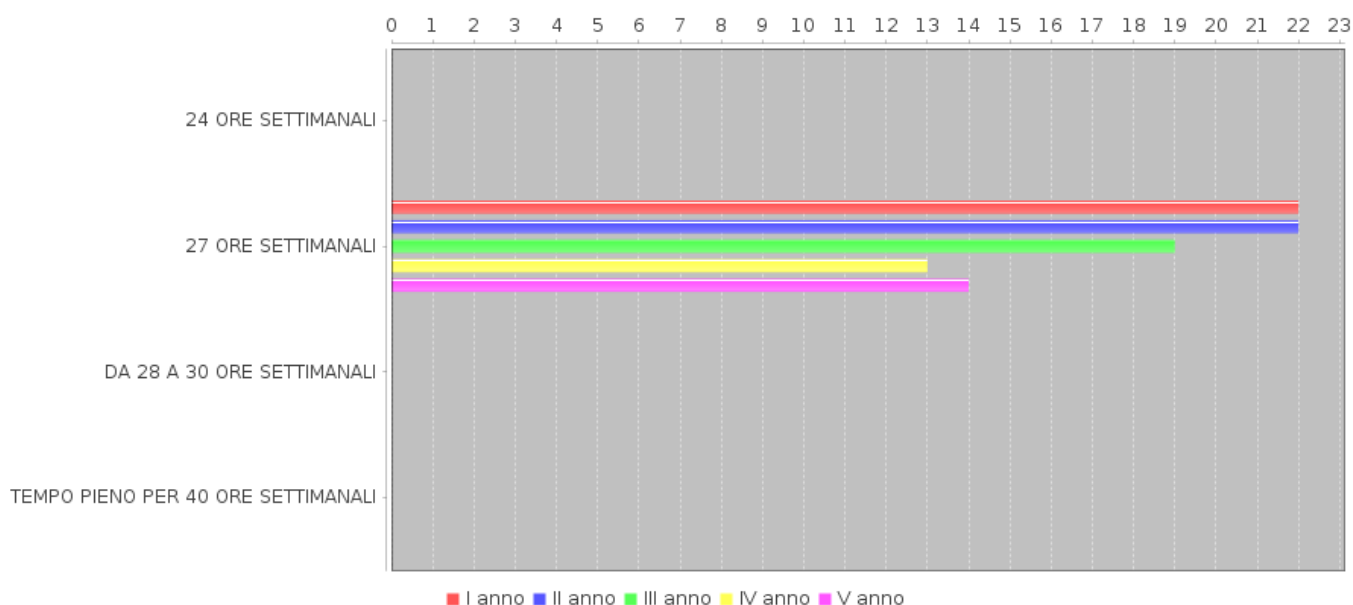
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA16312T
Indirizzo	VIA ZAFFARANELLI 27 SCAFATI 84018 SCAFATI

PISACANE - SCAFATI (PLESSO)

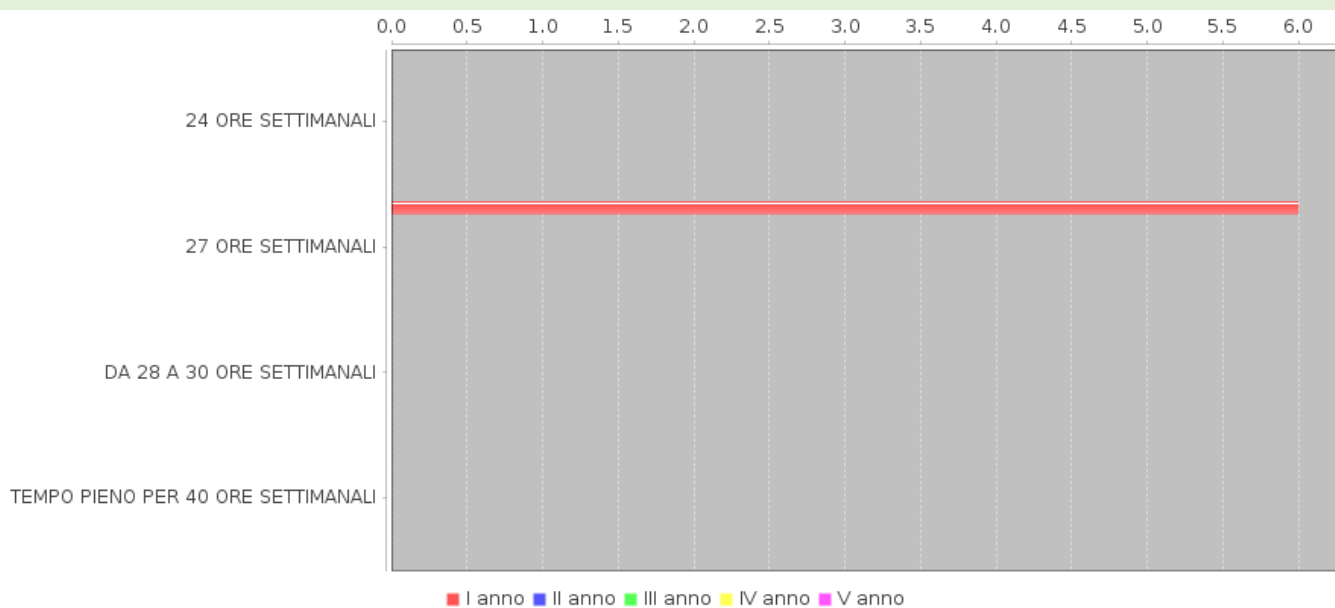


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE16304N
Indirizzo	VIA CORBISIERO SCAFATI 84018 SCAFATI
Numero Classi	6
Totale Alunni	90

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

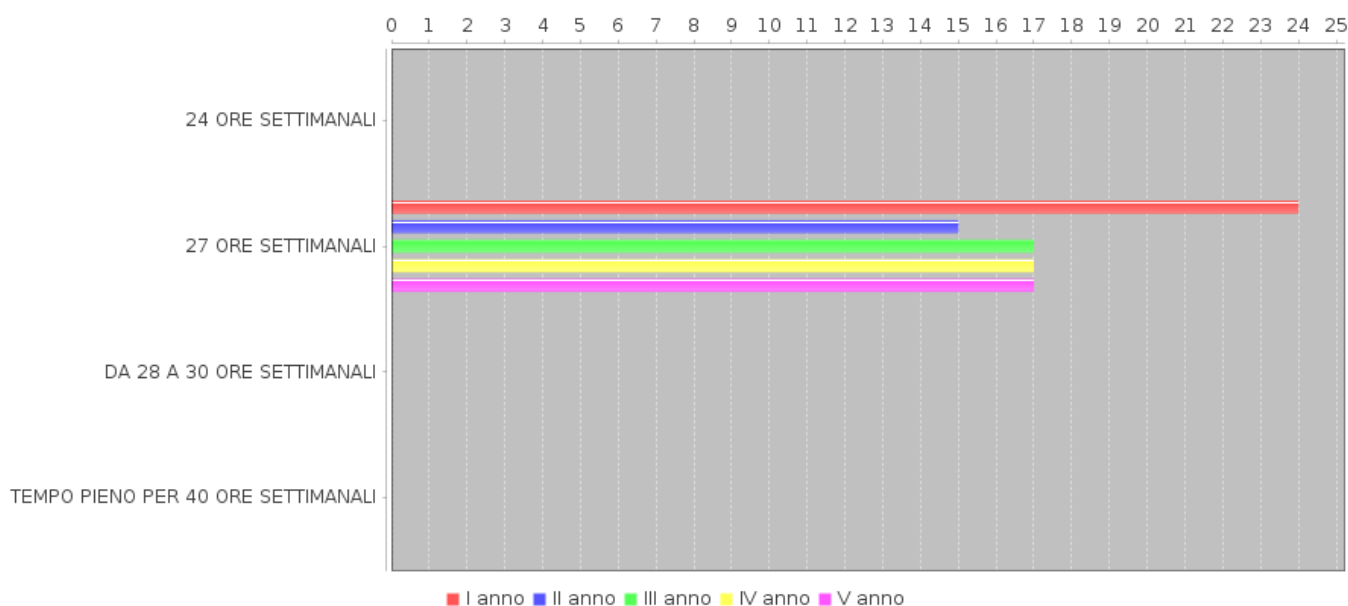




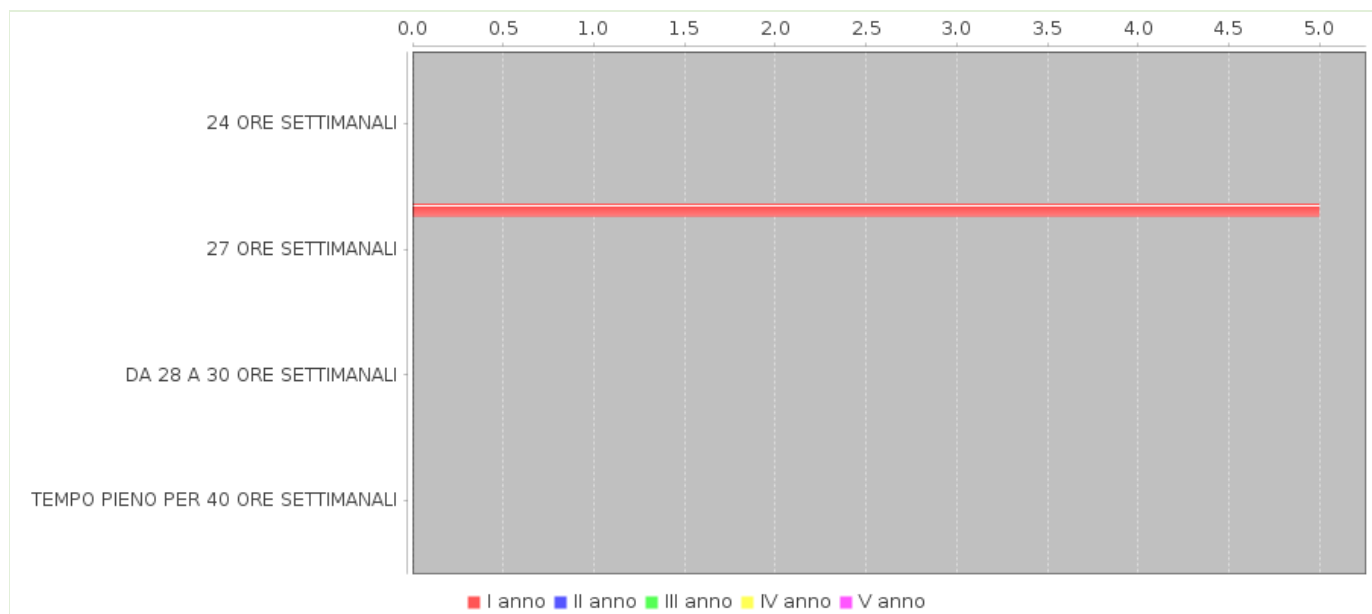
ALBERTO MANZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE16305P
Indirizzo	VIA MICHELANGELO NAPPI SCAFATI (SA) 84018 SCAFATI
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



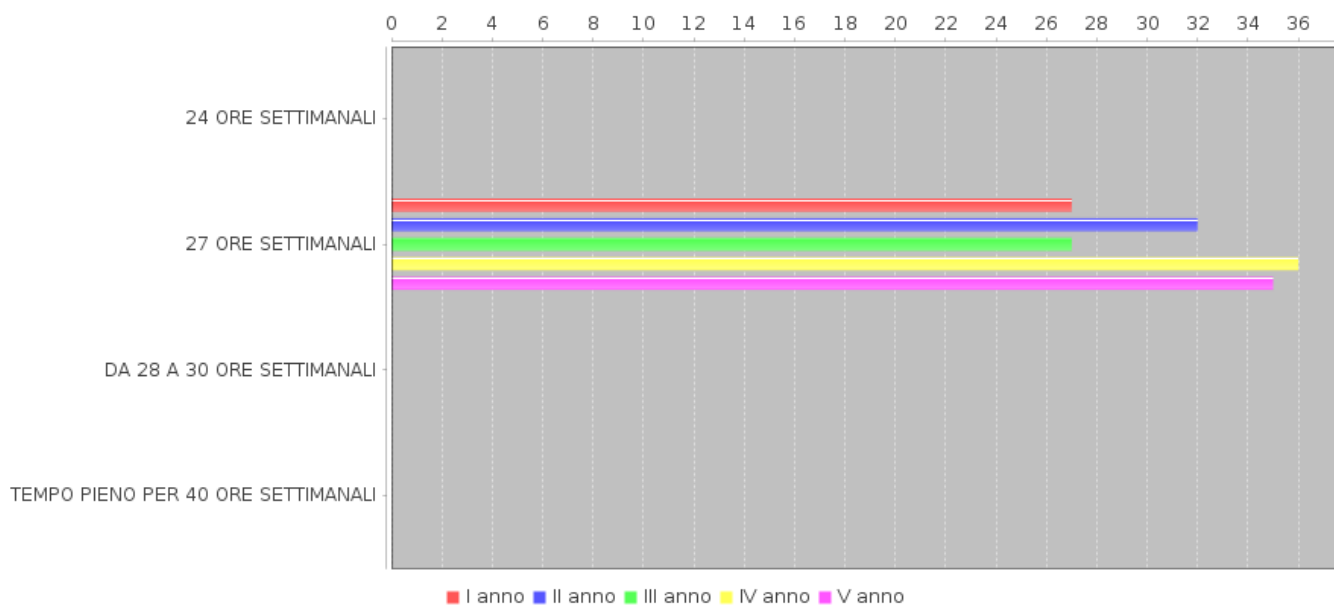
Numero classi per tempo scuola



S. PIETRO (PLESSO)

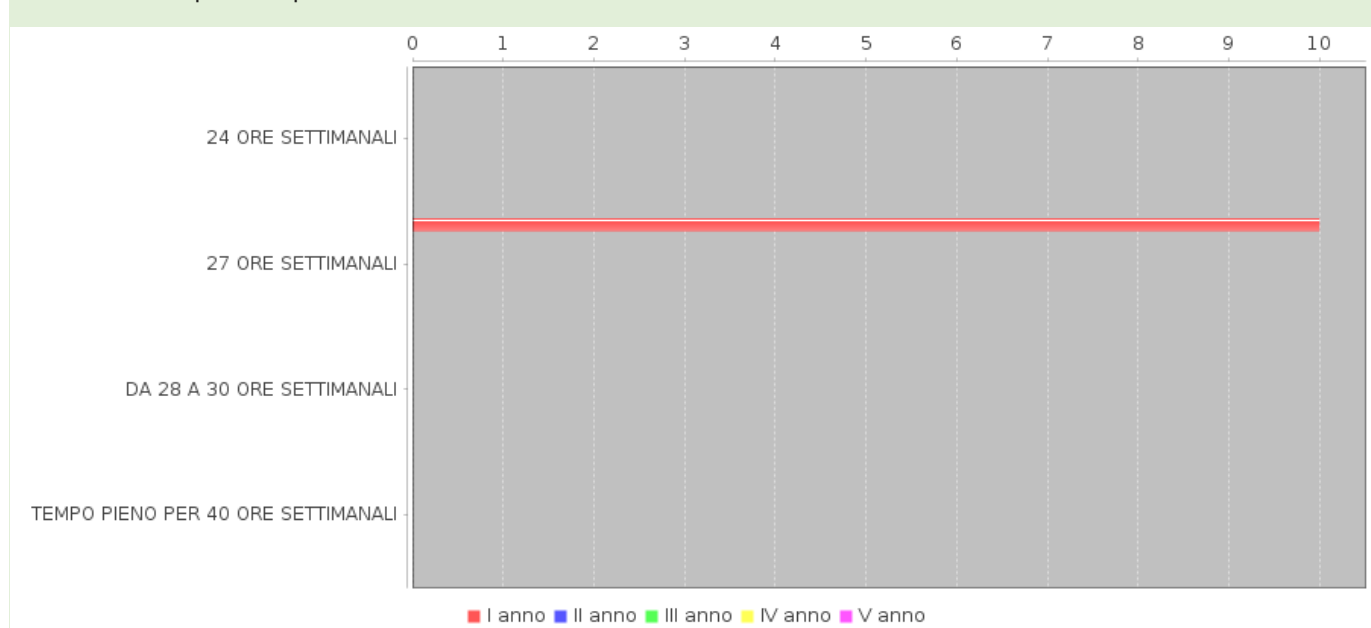
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE16308T
Indirizzo	VIA GIOSUE CARDUCCI SCAFATI 84018 SCAFATI
Numero Classi	10
Totale Alunni	157

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





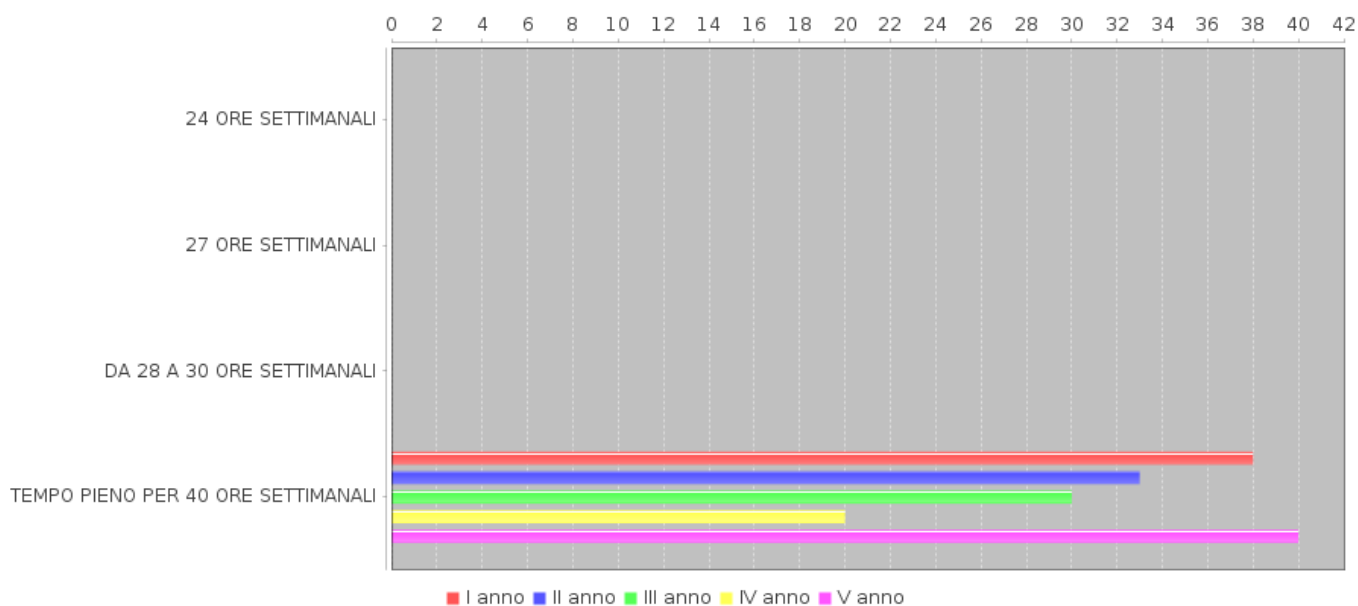
Numero classi per tempo scuola



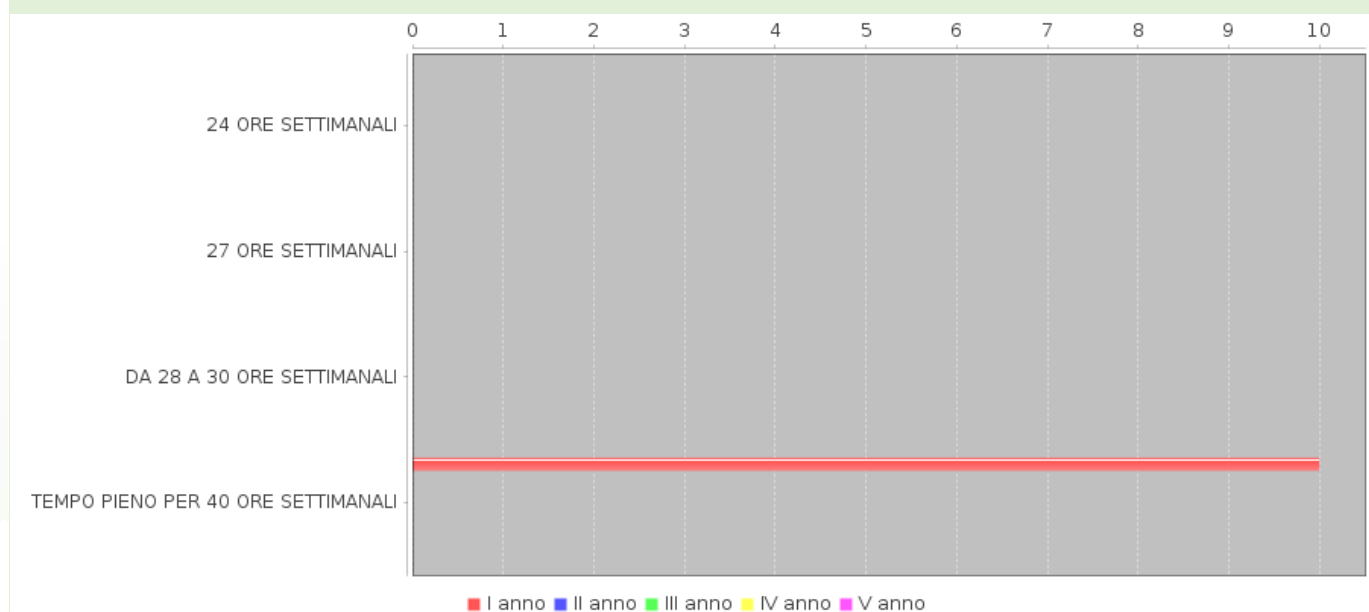
BADIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE16309V
Indirizzo	VIA LO PORTO 132 LOC. BADIA SCAFATI 84018 SCAFATI
Numero Classi	10
Totale Alunni	161

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

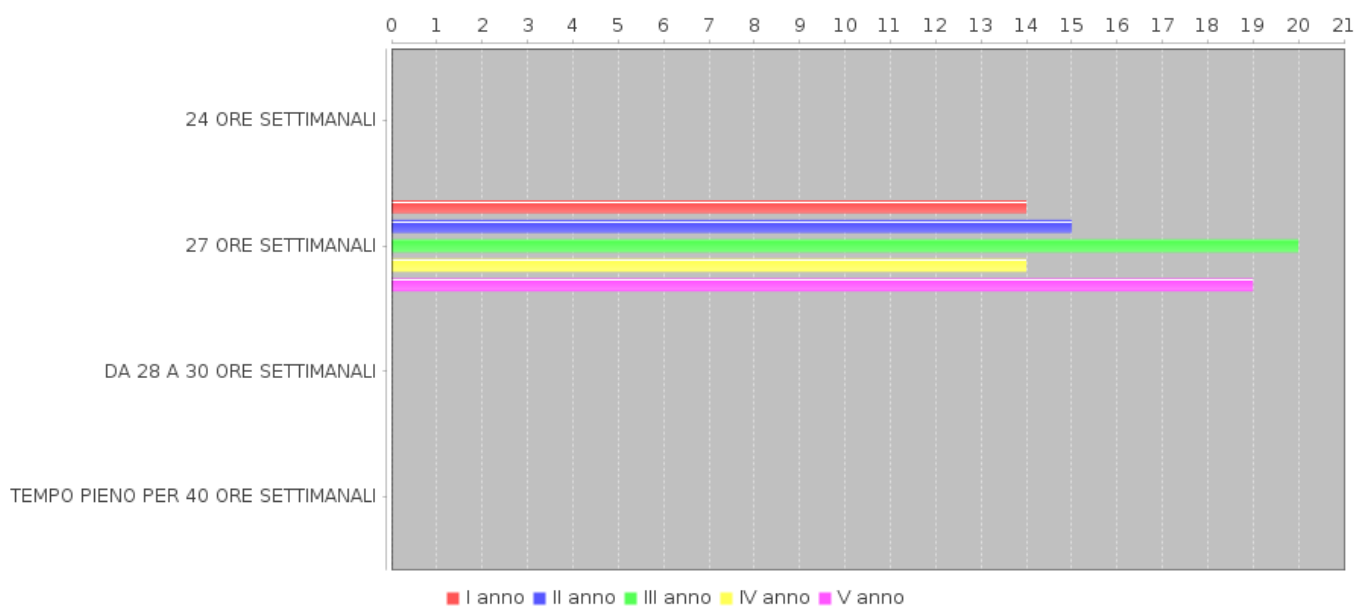


MARRA ZAFFARANELLI (PLESSO)

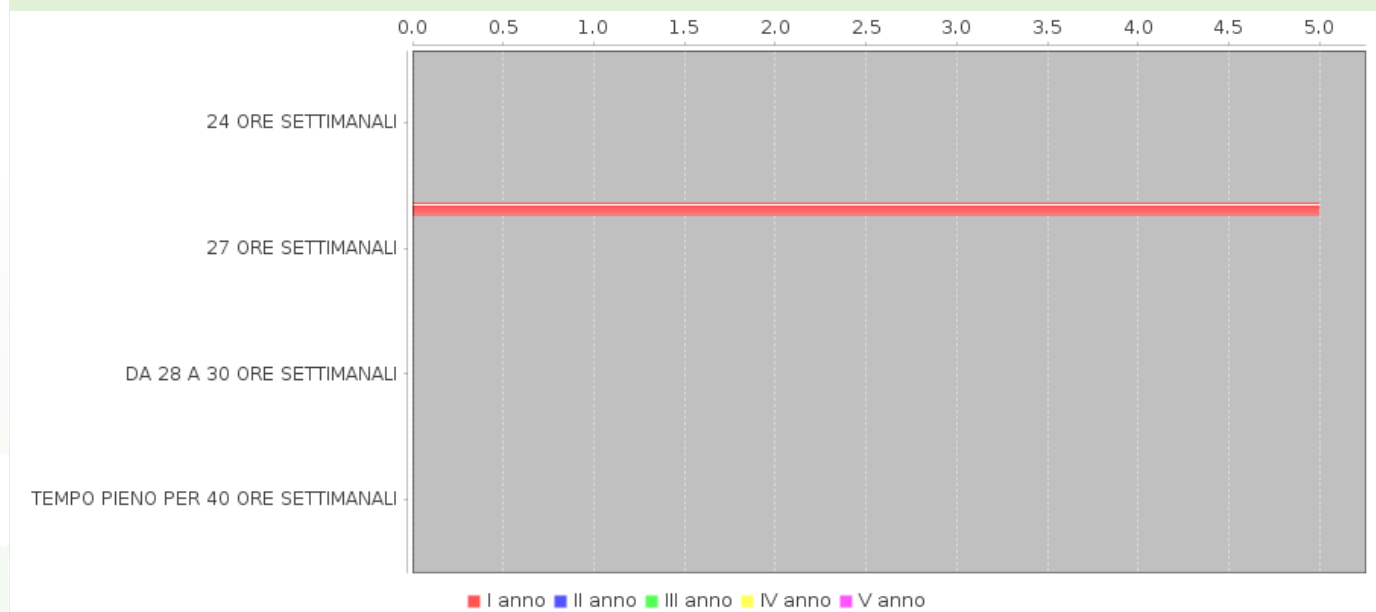
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE163101
Indirizzo	VIA ZAFFARANELLI, 110 SCAFATI 84018 SCAFATI
Numero Classi	5
Totale Alunni	82



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022-2023, a seguito delle operazioni di dimensionamento della rete scolastica del territorio di Scafati, il Terzo Circolo Didattico, risulta composto da cinque plessi di Scuola Primaria e sei plessi di Scuola dell'Infanzia a fronte dei precedenti tre plessi di Primaria e cinque di Infanzia .



Dal corrente anno scolastico il Terzo Circolo Didattico di Scafati è stato intitolato alla maestra Rosa Pisacane, figura di grande rilievo nella scuola scafatese negli anni 60-70.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36

Approfondimento

Negli ultimi anni alcuni plessi sono stati oggetto di furti, che la scuola è riuscita a recuperare utilizzando i fondi messi a disposizione durante la pandemia e i fondi europei.

Grazie ai fondi del PNRR Next Generation classroom sono stati realizzati 13 ambienti per la didattica innovativa e la transizione digitale, come da target assegnato.

Durante il corrente anno scolastico l'ente locale ha sospeso in ogni plesso il servizio di vigilanza collegato ai sistemi di protezione e sicurezza per evitare eventuali intrusioni e furti che determinano un impoverimento delle opportunità educativo/didattiche a danno della popolazione scolastica.

Si sta procedendo all'individuazione di forme di protezione alternative, compatibilmente con le



diponibilità finanziarie della scuola.

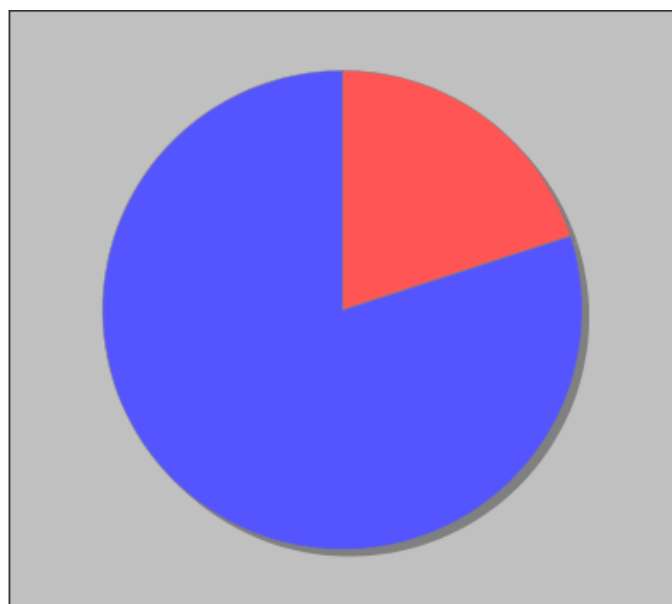


Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	26

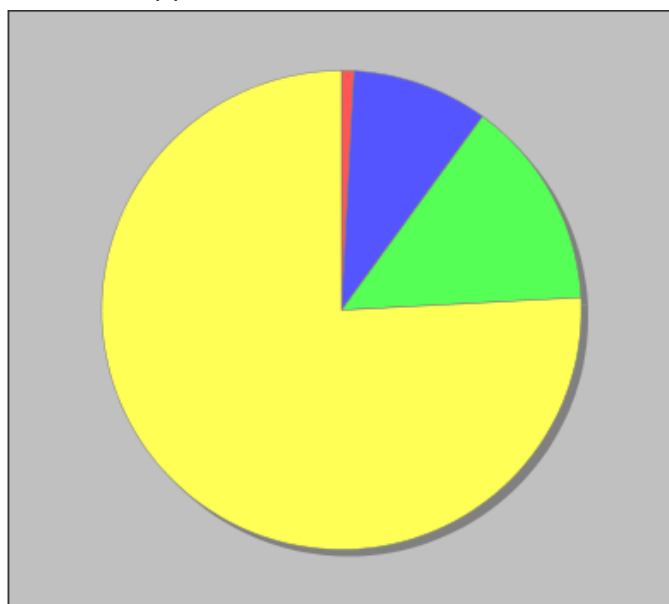
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 91

Approfondimento

Per il corrente a.s., l'organico assegnato alla scuola risulta adeguato per il personale docente, mentre è insufficiente per i collaboratori scolastici. Di tanto la Dirigente ha provveduto a dare segnalazione all'USR ed all'USP ed è stato assegnato un collaboratore scolastico in deroga.

Pur con molta difficoltà e grazie alla costante attenzione della Dirigente e dell'Ufficio di segreteria,



tale assegnazione ha consentito di organizzare nel migliore dei modi il servizio di vigilanza nei plessi afferenti al Circolo.

Risulta, però, necessario procedere all'individuazione di personale supplente soprattutto per i collaboratori scolastici in caso di assenze che non consentono di garantire il servizio di vigilanza e pulizia di tutti i plessi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

La Vision rappresenta l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere il nostro Istituto.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, la scuola vuole essere luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, della provenienza, della cultura di riferimento, per garantire il successo formativo degli alunni facendo tesoro del proprio patrimonio culturale ed empirico e realizzando ambienti di apprendimento sempre più innovativi.

Il TERZO CIRCOLO di SCAFATI "ROSA PISACANE", nel rispetto delle indicazioni ministeriali, si propone inoltre di:

rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, individui autonomi, competenti, consapevoli e responsabili "senza lasciare indietro nessuno";

formare un cittadino capace di progettare con gli altri un futuro più sostenibile ;

orientare l'alunno nel perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali;

essere una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo di crescita professionale.

La VISION alla base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025 del Terzo Circolo di Scafati è fare in modo che l'Istituto diventi un centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale sul territorio in cui opera. Essa si fonda su un concetto di scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali e tutte le agenzie formative presenti sul territorio, nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della valorizzazione delle diversità.

MISSION



La MISSION rappresenta gli strumenti con i quali l'Istituto intende raggiungere l'obiettivo di Vision

Tali strumenti si concretizzano in azioni progettate per:

- Implementare con il territorio attività di informazione, coordinamento e cooperazione.
- Favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza, valorizzando le differenze come opportunità e non come vincoli .
- Costruire spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- Realizzare azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- Incentivare percorsi di ricerca-azione per realizzare una didattica innovativa;
- Educare le nuove generazioni alla protezione ed alla cura dell'ambiente guidandole verso la transizione ecologica;
- Promuovere la cultura della pace e dell'accoglienza;
- Valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento.

PRIORITA' STRATEGICHE E FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO

La nostra scuola si propone come luogo privilegiato di incontri e di scambi, culturali ed esperienziali, con tutto il territorio del suo ambito.

Particolare attenzione viene data alle culture di provenienza ed al patrimonio locale.

Il sapere, il saper essere ed il saper fare, sono gli obiettivi imprescindibili della nostra scuola.

A tale scopo vengono offerte ai propri insegnanti continue opportunità di ricerca e di nuove metodologie incoraggiando l'aggiornamento continuo.

Il raggiungimento degli obiettivi della Vision viene conseguito per mezzo di:

- azioni di informazione di coordinamento e di cooperazione;



- accoglienza degli studenti e delle famiglie, dando valore alle differenze;
- spazi ed occasioni di crescita per studenti, docenti e genitori;
- azioni di continuità e di orientamento;
- percorsi di ricerca e di azione per una didattica innovativa;
- protezione e cura dell'ambiente nell'ottica della transizione ecologica;
- cultura della pace e dell'accoglienza;
- valorizzazione delle eccellenze e supporto agli alunni in difficoltà;
- rapporti di collaborazione e più intensificata con Università e Istituti Superiori;
- aggiornamento RAV;
- sviluppo delle nuove competenze sui nuclei concettuali di "Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale".

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- 2) Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- 3) Valorizzazione e potenziamento delle competenze artistiche e sportive, con coinvolgimento di esperti;
- 4) Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- 5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio paesaggistico e culturale;
- 6) Alfabetizzazione alle tecniche ai media di produzione e di diffusione delle immagini;
- 7) Conoscenze e competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media;
- 8) Potenziamento ed arricchimento di metodologie laboratoriali;



9) Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, ad ogni discriminazione ed a ogni forma di bullismo, anche informatico.

Lo sviluppo delle Competenze chiave è indispensabile per perseguire le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti le quali costituiscono il fulcro che orienta il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispira le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

In tale ottica la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo di apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nei protocolli di valutazione d'Istituto.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Documento di valutazione:** viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale;
- **Certificazione delle competenze** (al termine della scuola primaria): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile. L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate



nazionali (INVALSI).

Partendo dagli esiti delle prove, nell'ambito del Rapporto di Auto-Valutazione (RAV), l'Istituto ha individuato le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

In particolare risulta necessario:

- rendere strutturali percorsi di formazione, rivolti ai docenti, finalizzati all'acquisizione di metodologie innovative per l'insegnamento. Si ritiene indispensabile porre particolare attenzione alla strutturazione di unità di apprendimento che consentano di innalzare i livelli di coinvolgimento e di motivazione per migliorare il conseguimento delle competenze, soprattutto in italiano e matematica;
- realizzare, sulla base delle recenti indicazioni ministeriali, per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, percorsi formativi rivolti:
 - a. alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
 - b. ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6, ovvero programmare iniziative di formazione rivolte al personale scolastico delle scuole dell'infanzia, valutando la possibilità di aprirle anche alla frequenza del personale dei servizi educativi per l'infanzia;
 - c. ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto;
- curare la strutturazione e il consolidamento dei dipartimenti articolandoli in:
 - a. Area linguistica-comunicativa (italiano, lingua inglese, musica, arte e immagine)
 - b. Area STEM (scienze, tecnologia, matematica)
 - c. Area sociale, civica e del benessere (storia, geografia, educazione fisica, religione)
- rafforzare le pratiche e le progettualità di continuità verticale tra scuola dell'infanzia e scuola primaria nell'ottica dell'unitarietà del curricolo salvaguardando la specificità dei gradi di scuola;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglie e territorio, intensificando il dialogo con la famiglia, sollecitandola alla corresponsabilità educativa nell'ottica del "Patto formativo";
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli



alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;

- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla cultura della legalità, alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione del patrimonio territoriale;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art. 1, c7, L.107/15);
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia;
- porre al centro il tema dell'educazione civica, disciplina introdotta nell'a.s. 2020-21 (legge 92 del 20 agosto 2019), che assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La nostra scuola adotta e pratica le linee guida approvate con la legge 20 /08/20219, n° 92 e successivi decreti ministeriali applicativi, per aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare " la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili ed ambientali della società".

Dal corrente anno scolastico , i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida di cui al DM 183/2024 che sostituiscono le precedenti.

Esse sono state promosse come strumento di supporto e di sostegno ai docenti di fronte a gravi e nuove emergenze educative e sociali.

Le linee guida ministeriali, che la nostra scuola adotta in pieno, si articolano in tre nuclei concettuali interdisciplinari (art. 3 della legge), che attraversano il curriculum e sono considerati in ogni argomento trattato quotidianamente dai docenti.



Essi sono così individuati:

· 1 COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale e la riflessione sul suo significato costituiscono il fondamentale aspetto che debba essere evidenziato.

Collegato ad essi, vengono esplicitati i temi relativi all'ordinamento ed alle funzioni dello Stato, agli strumenti giuridici posti in essere per regolare il rapporto autorità/ libertà ed all'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri partecipativi della vita della comunità nazionale ed europea.

· 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Parte fondamentale dell'educazione alla cittadinanza è l'educazione dei giovani ai concetti di sviluppo e di crescita, a partire dalla valorizzazione del lavoro come principio cardine della società, in coerenza con la tutela della salute, della sicurezza, della dignità e della qualità della vita, delle persone e della natura.

Rientrano in questo nucleo l'educazione alimentare e la conoscenza e la prevenzione delle dipendenze dannose al benessere psico/ fisico.

Anche l'educazione finanziaria è inserita nel nucleo concettuale, in quanto momento di valorizzazione e di tutela del patrimonio privato.

· 3 CITTADINANZA DIGITALE

L'articolo 5 della legge esplicita le abilità essenziali da sviluppare con gradualità in relazione all'età degli studenti.

Considerato che sempre più impetuoso è lo sviluppo delle tecnologie digitali e che la maggior parte delle attività si svolge all'interno di codesto spazio, con importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, la cittadinanza digitale, è assunta principalmente come capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente nel campo tecnologico e digitale.

Particolare attenzione, viene prestata, non solo alla conoscenza e all'utilizzo dello strumento tecnologico, ma essenzialmente all'approccio allo stesso.

Per questa ragione l'educazione alla cittadinanza digitale è un impegno che assumono tutti i docenti titolari della classe e del consiglio di classe, che prestano attenzione affinché gli studenti valutino criticamente i dati e le notizie della rete.



L'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici, comporta un utilizzo mirato di smartphone e di tablet, solo per finalità didattiche ed inclusive.

Nella trasversalità e nella interconnessione disciplinare, si inseriscono i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica, già impliciti nei curricoli dei diversi percorsi scolastici per non meno di 33 ore annuali, affidate in contitolarità.

I criteri di valutazione rispondono a quelli deliberati dal collegio dei docenti.

A questa premessa esplicativa, si allegano le indicazioni fornite dal ministero relative agli obiettivi di apprendimento ed allo sviluppo delle competenze, come da circolare di cui all'oggetto.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, i risultati scolastici di italiano e matematica delle classi V.

Traguardo

Ridurre del 3% il divario nel passaggio dalle classi II alle V.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, l'indice di variabilità tra le classi in italiano e matematica rispetto al valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre del 3%, nel triennio 2022-2025, la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le competenze chiave europee, in particolare quelle sociali e civiche.

Traguardo

Favorire una più efficace azione in termini di progettazione, operando sui processi riferiti all'ambiente di apprendimento, all'inclusione, allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: 1-Grammaticamente e non solo

Macroarea 1

Le attività del percorso che si svolgerà per tutta la durata dell' anno scolastico sono diversificate e strumentali: lettura animata, scrittura creativa, attività giornalistica, interpretazioni di testi anche tratti da classici, giochi matematici, coding, attività di problem solving e sono proposte sia come lavoro individuale che di gruppo e in cooperative learning e con l'ausilio di strumenti tradizionali, quali libri e quaderni e di mezzi informatici. L'obiettivo è quello di recuperare le carenze evidenziate da parte della platea scolastica e nello stesso momento favorire in tutti l'acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali e di quelle matematiche. In tal senso saranno creati ambienti di apprendimento positivi e favorevoli all'apprendimento di ciascun alunno come apprendimento situato. La verifica del lavoro svolto sarà costante ed in itinere. Il momento della valutazione sarà autovalutazione per i docenti coinvolti. Infatti il raggiungimento degli obiettivi è strettamente legato al rapporto che esiste tra valutazione e apprendimento.

In particolare afferiscono a questa macroarea tutte le attività che contribuiscono al consolidamento e al potenziamento delle competenze linguistico/espressive e nello specifico i progetti che di seguito si riportano:

Animazione festa dei nonni; #loleggoperché; "Libriamoci"; "il Gigante delle Langhe"; "Lettera ad un bambino lontano"- International Academy; "Raccontami storie, fiabe e leggende sul Natale"- AGE; "Gli alunni incontrano Giovanni Palatucci"- Museo della Memoria sulla shoah Capamagna; Lettera di auguri Natalizi ai Reali di Inghilterra. FAI ADOTTA UN LUOGO DEL [CUORE:::](#) REAL VALLE DI BADIA

PROGETTO BIBLIOTECA COMUNALE

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, i risultati scolastici di italiano e matematica delle classi V.

Traguardo

Ridurre del 3% il divario nel passaggio dalle classi II alle V.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, l'indice di variabilità tra le classi in italiano e matematica rispetto al valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre del 3%, nel triennio 2022-2025, la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, in particolare quelle sociali e civiche.

Traguardo

Favorire una più efficace azione in termini di progettazione, operando sui processi riferiti all'ambiente di apprendimento, all'inclusione, allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare il processo di confronto avviato all'interno dei dipartimenti in merito alla progettazione di prove comuni strutturate per classi parallele ad inizio, metà e fine anno scolastico.

Implementare azioni volte al consolidamento e al recupero delle competenze di base.

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire spazi attrezzati con dotazioni strumentali e multimediali in cui sia possibile coinvolgere gli alunni anche di classi diverse in attività laboratoriali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consolidare la formazione dei docenti al fine di approfondire concetti e metodologie ed individuare buone pratiche per lo sviluppo delle competenze di base

Attività prevista nel percorso: PROGETTI STEM

Descrizione dell'attività

percorsi stem per alunni e docenti



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

DOCENTI INTERNI ED ESTERNI IN POSSESSO DI COMPETENZE
SPECIFICHE

per gli alunni:

Sviluppo delle seguenti cinque aree di competenza digitale per
i cittadini: Alfabetizzazione su informazione e dati,
Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali,
Sicurezza, Risolvere problemi.

Risultati attesi

per i Docenti ed il personale ATA:

adozione di metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: laboratori di letto/Scrittura
creativa

Tempistica prevista per la

6/2025



Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Responsabile	Tutti i docenti interni eventualmente affiancati da esperti esterni per particolari attività didattiche.
--------------	--

Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistico/espressive.

Risultati attesi	Acquisire la capacità di strutturare in maniera logica e critica il proprio pensiero ed esporlo in maniera fluida e comprensibile sia in forma orale che scritta, partendo da testi semplici ed essenziali per arrivare all'elaborazione di testi più complessi in relazione alle esigenze legate all'età dei bambini ed al grado di scuola frequentato.
------------------	--

Macroarea 2

Le attività previste nel percorso saranno svolte durante tutto l'anno scolastico mediante la definizione di progetti e percorsi disciplinari e interdisciplinari, infatti si affronteranno problematiche legate alla comunicazione e al rapporto con gli altri basato sul rispetto di sé e dell'altro, nell'ottica della valorizzazione della diversità e della tolleranza. La recitazione, il canto, il movimento diventano strumenti atti a conseguire gli obiettivi fissati e quindi all'acquisizione di competenze civiche, sociali, personali nonché della capacità di imparare ad imparare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, in particolare quelle sociali e civiche.

Traguardo

Favorire una più efficace azione in termini di progettazione, operando sui processi riferiti all'ambiente di apprendimento, all'inclusione, allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare una didattica maggiormente inclusiva basata sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative e costruttive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di accoglienza e ascolto per una didattica maggiormente inclusiva.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consolidare la formazione al fine di approfondire concetti e metodologie ed individuare buone pratiche sull'insegnamento dell'educazione civica e delle sue diverse componenti.

Attività prevista nel percorso: OLTRE LA SCENA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Risultati attesi	-Migliorare la socializzazione; -appassionare i bambini ad un'atre fortemente coinvolgente della personalità; -potenziare la capacità di comunicare ed interagire; -perfezionare le capacità comunicative. - aumentare l'autostima

● Percorso n° 3: 2- MATEMATICAMENTE

Macroarea 2

Le attività del percorso che si svolgerà per tutta la durata dell' anno scolastico sono diversificate e strumentali: oltre alla lettura animata ed alla scrittura creativa, particolare attenzione sarà posta nei confronti di giochi soprattutto matematici, coding, attività di problem solving, proposti sia come lavoro individuale, che di gruppo nonché con l'ausilio di strumenti tradizionali ed informatici. L'obiettivo è quello di recuperare le carenze evidenziate da parte della platea scolastica e nello stesso momento favorire in tutti l'acquisizione delle competenze alfabetiche



funzionali e di quelle matematiche. In tal senso saranno creati ambienti di apprendimento positivi e favorevoli all'apprendimento di ciascun alunno come apprendimento situato. La verifica del lavoro svolto sarà costante ed in itinere. Il momento della valutazione sarà autovalutazione per i docenti coinvolti. Infatti il raggiungimento degli obiettivi è strettamente legato al rapporto che esiste tra valutazione e apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, i risultati scolastici di italiano e matematica delle classi V.

Traguardo

Ridurre del 3% il divario nel passaggio dalle classi II alle V.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, l'indice di variabilità tra le classi in italiano e matematica rispetto al valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre del 3%, nel triennio 2022-2025, la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica.

○



Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, in particolare quelle sociali e civiche.

Traguardo

Favorire una più efficace azione in termini di progettazione, operando sui processi riferiti all'ambiente di apprendimento, all'inclusione, allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare azioni volte al consolidamento e al recupero delle competenze di base.

Realizzare una didattica maggiormente inclusiva, basata sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative e costruttive.

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire spazi attrezzati con dotazioni strumentali e multimediali in cui sia possibile coinvolgere gli alunni anche di classi diverse in attività laboratoriali.

○ **Continuità' e orientamento**



Sostenere gli alunni strutturando percorsi di consolidamento delle competenze base

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Consolidare la formazione dei docenti al fine di approfondire concetti e metodologie e individuare buone pratiche per lo sviluppo delle competenze di base.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stimolare e favorire il supporto dei diversi enti presenti sul territorio, migliorando la comunicazione con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Attività di CODING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e le abilità di pensare in modo creativo; di pensare schematicamente; di lavorare collaborando con gli altri.



Attività prevista nel percorso: Attività ed esercizi trasversali di PROBLEM SOLVING

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Acquisire la capacità di dare la migliore risposta possibile ad una certa situazione critica, solitamente nuova, sviluppando le competenze necessarie ad affrontare la vita quotidiana e ricercando la soluzione ad un problema in modo possibilmente veloce e semplice.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo adottato che la pratica didattica sono:

- didattica digitale
- didattica sperimentale
- cooperative learning
- didattica laboratoriale
- predisposizione di ambienti di apprendimento
- valutazione come processo e come valutazione autentica

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tutto il Collegio dei Docenti ha intrapreso corsi di formazione/autoformazione ed in particolare c'è stata una massiccia partecipazione ai corsi organizzati con i DM 65 e 66 2023 .



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, il Terzo Circolo di Scafati ritiene molto importante l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola accoglie e partecipa a tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio (privati, associazioni mediche, umanitarie,...): corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi.

Il rapporto Scuola – Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo:

- progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio;
- accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa;
- utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

Interlocutori territoriali

Amministrazione Comunale: interlocutore istituzionale privilegiato, sul piano sociale, culturale ed organizzativo

Realtà culturali, locali, sociali ed economiche capaci di arricchire l'offerta formativa della Scuola anche attraverso momenti di formazione dedicati a rinforzare il processo di crescita degli alunni e delle loro famiglie.

Il Terzo Circolo di Scafati realizza progetti in collaborazione con:

- Comune di Scafati
- ASL Salerno
- Trinity College London
- AGE Scafati
- Associazione Apeiron



- Città della gioia
- ONLUS MAGNA RES CRESCUNT
- Centro Anti violenza Piano di zona Angri
- Università Suor Orsola Benincasa di Napoli
- Università di Salerno
- Museo della memoria e della pace Giovanni Palatucci

A supporto delle attività didattiche, si accolgono gli interventi di esperti esterni per:

- Educazione alla Cittadinanza
- Educazione all'affettività
- Scuola Attiva KIDS

Collaborazioni e reti:

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le Scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formative e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi due anni scolastici la scuola ha ottenuto i seguenti fondi europei:



FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-CA-2021-574)

FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Riapertura termini Avviso 20480 (13.1.1A-FESRPON-CA-2022-43)

FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (13.1.5A-FESRPON-CA-2022-112)

FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (13.1.3A-FESRPON-CA-2022-136)

Tali risorse consentiranno la realizzazione di spazi didattici innovativi ed il potenziamento delle dotazioni tecnologiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "A scuola di...futuro"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "A scuola difuturo" intende offrire ai bambini, che ci vengono affidati, gli strumenti più adeguati per orientarsi in un mondo caratterizzato da continui cambiamenti tecnologici, sociali ed ecologici, in cui si corre il rischio di perdersi. Occorre, infatti, imparare a muoversi nella complessità del presente, utilizzando tutte le nuove potenzialità che esso offre, senza perdere di vista se stessi, gli altri e l'ambiente. E' evidente, dunque, quanto sia importante dotare le scuole di tecnologie all'avanguardia, che possano migliorare sia l'apprendimento degli alunni che il lavoro degli insegnanti. Al fine di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", il nostro progetto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento condivisi quali aule disciplinari immersive, inclusive ed interattive. Tali realtà rappresentano una soluzione funzionale, stimolante e facile da usare, in cui è possibile viaggiare nel tempo e nello spazio, esplorare ed apprendere attraverso contenuti immersivi ed interattivi, che coinvolgano gli alunni in una dimensione inclusiva e rispondente alle diverse esigenze educative. Attraverso l'implementazione di strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e l'attuazione di scelte di innovazione, ogni singola realtà,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

allestita con setting ed arredi funzionali, nel rispetto del target previsto, sarà pensata come un laboratorio permanente di ricerca organizzativa, educativa e didattica, secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL), modello che promuove l'abbattimento delle barriere dell'apprendimento ed una didattica inclusiva, intesa come nuova modalità di interpretare i processi di apprendimento e di insegnamento, anche attraverso l'uso strategico delle tecnologie, nella prospettiva del coinvolgimento diffuso di tutti i docenti. Una scuola inclusiva ed innovativa, sia nella didattica che nell'organizzazione, riduce la dispersione e la demotivazione e permette a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di confrontarsi in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità di crescita per ciascuno. Pertanto, per favorire inclusione e apprendimento per tutti, sarà necessario adottare interventi volti a migliorare sia la qualità degli ambienti di apprendimento che la qualificazione professionale dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

27/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Approfondimento progetto:

PNRR-NEXT GENERATION CLASSROOM- piano scuola 4.0

Innovazione degli ambienti didattici



Trasformazione digitale della scuola italiana

Plesso Badia	Laboratorio creativo linguistico n.2 Laboratorio scientifico n.2
Plesso Pisacane	Aula immersiva Laboratorio multimediale
Plesso Manzi	Laboratorio espressivo creativo Laboratorio multimediale
Plesso Marra Zaffaranelli	Laboratorio espressivo creativo Laboratorio multimediale
Plesso S.Pietro	Laboratorio espressivo creativo Laboratorio multimediale



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	47

● Progetto: DOCENTI CONSAPEVOLI



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto docenti consapevoli intende realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 57.632,76

Data inizio prevista

09/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "Protagonisti del nostro futuro"



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ""Protagonisti del nostro futuro", che si vuole realizzare utilizzando i fondi assegnati dal Ministero attraverso la linea di investimento del PNRR-M4C1-3.1-Nuove-competenze-e-nuovi-linguaggi, mira a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti e delle studentesse e del personale scolastico, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche. Il progetto avrà il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum di Istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 94.434,18

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le azioni che il Terzo Circolo Didattico Rosa Pisacane intende realizzare in relazione al finanziamento PNRR missione 4 si pongono l'obiettivo di progettare nuovi ambienti di apprendimento in chiave digitale, da individuare presso ogni singolo plesso scolastico appartenente alla nostra istituzione. Si tratta di spazi innovativi riformulati non solo nel design ed arricchiti di dotazioni tecnologiche di ultima generazione ma rimodellati, in collaborazione con l'intera comunità educante, su metodologie, principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, che promuovano l'apprendimento cooperativo ben organizzato e prevedano docenti formati e motivati, al fine di garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali.

Lo scopo è dunque quello di creare ambienti di apprendimento caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, all'apprendimento attivo e collaborativo, alla creatività, all'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative...ecosistemi di apprendimento che rafforzino l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse perfettamente allineati agli scopi educativi e pedagogici per quali gli stessi saranno creati.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

Il TERZO CIRCOLO DIDATTICO DI SCAFATI "ROSA PISACANE" intende proporre un'offerta formativa di qualità che risponda alle esigenze ed ai bisogni di tutti gli alunni.

A tal fine è stato sviluppato un CURRICOLO VERTICALE che accompagna i piccoli utenti dal primo ingresso nella Scuola dell'Infanzia al quinto anno della Scuola Primaria, garantendo il conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle "competenze", come prescritto dalle Indicazioni Nazionali.

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 il curriculum d'Istituto è stato integrato con un PERCORSO D'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA di 33 ore annue, mentre in merito all'introduzione dell'ED. MOTORIA nelle classi quinte della scuola primaria, sono stati fissati specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e specifici obiettivi di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

La progettualità cui si ispira la nostra scuola prevede una serie di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa aventi l'obiettivo di consolidare e potenziare gli apprendimenti con particolare attenzione agli aspetti prioritari ed ai traguardi desunti dal RAV e alle linee di intervento strategico indicate :

PRIORITA' 1: Migliorare, nel triennio 2022-2025, i risultati scolastici di italiano e matematica delle classi quinte.

PRIORITA' 2: Migliorare l'indice di variabilità tra le classi in italiano e matematica rispetto al valore di riferimento nazionale.

PRIORITA' 3: Potenziare le competenze chiave europee, in particolare quelle sociali e civiche.

- Alle PRIORITA' 1 e 2 afferiscono prevalentemente le attività inserite nella MACROAREA 1
- Alla PRIORITA' 3 afferiscono in particolare le attività inserite nella MACROAREA 2

MACROAREA:

Raggruppamento di ambiti disciplinari, attività didattico-educative e progettuali specifiche, azioni curriculari ed extracurriculari, coerenti con i TRAGUARDI legati alle priorità individuate.



Solo così si potrà garantire la piena ottimizzazione delle risorse professionali, strutturali ed economiche nell'ottica dell'unitarietà del progetto formativo e del miglioramento degli apprendimenti.

PRIORITA' 1 e 2

L'ampliamento dell'offerta formativa si pone l'obiettivo di consolidare e potenziare gli apprendimenti in matematica ed italiano e di migliorare la socialità, anche in considerazione dell'emergenza educativa determinata dalla pandemia.

Le attività DELLA PRIORITA' 1 afferiscono alla macroarea 1 :

Macroarea 1 MIGLIORARE LE PRESTAZIONI DEGLI ALUNNI IN ITALIANO E MATEMATICA

Il piano delle attività extracurricolari si integra con i moduli progettati nell'ambito degli avvisi aperti dai Fondi Europei e successivamente autorizzati.

Ciò consentirà la piena ottimizzazione delle risorse nell'ottica del miglioramento degli apprendimenti.

PRIORITA' 3

L'ampliamento dell'offerta formativa si pone l'obiettivo di migliorare le competenze sociali e di cittadinanza degli alunni.

Le attività DELLA PRIORITA' 3 afferiscono alla macroarea 2 :

Macroarea 2 MIGLIORARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEGLI ALUNNI

PROGETTI PON

LA SCUOLA PARTECIPA AGLI AVVISI EUROPEI ED è stata autorizzata alla realizzazione del Piano Estate "OLTRE LA SCENA".



Grazie ai fondi ottenuti sono stati progettati moduli di teatro in ogni plesso rivolti agli alunni delle classi quinte, che si sono cimentati in performance teatrali nel periodo natalizio e di fine anno.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BERARDINETTI	SAAA163019
S. VINCENZO	SAAA16302A
S.PIETRO	SAAA16307G
EX ECA - VIA PASSANTI	SAAA16309N
ALBERTO MANZI (EX CONTRADA 31)	SAAA16310Q
FRANCA E VINCENZO MARRA	SAAA16311R
MARRA ZAFFARANELLI	SAAA16312T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCAFATI III	SAEE16300D
PISACANE - SCAFATI	SAEE16304N
ALBERTO MANZI	SAEE16305P
S. PIETRO	SAEE16308T
BADIA	SAEE16309V
MARRA ZAFFARANELLI	SAEE16310I

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per la seconda parte dell'anno scolastico la valutazione seguirà quanto previsto dalla legge 150/2024, che introduce i giudizi sintetici nella scuola primaria.



Insegnamenti e quadri orario

SCAFATI III

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BERARDINETTI SAAA163019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. VINCENZO SAAA16302A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.PIETRO SAAA16307G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: EX ECA - VIA PASSANTI SAAA16309N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PISACANE - SCAFATI SAEE16304N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBERTO MANZI SAEE16305P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PIETRO SAEE16308T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BADIA SAEE16309V



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARRA ZAFFARANELLI SAEE163101

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti,



comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido,

ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva

che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.

Approfondimento

INSEGNAMENTI

“Il curriculum rappresenta il complesso delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per perseguire gli obiettivi formativi in esso esplicitati ”

Il curriculum del TERZO CIRCOLO DIDATTICO di SCAFATI privilegia, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, una didattica basata su un approccio laboratoriale, che promuova apprendimenti finalizzati al raggiungimento delle competenze, attraverso l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità.

Questa impostazione didattica prevede una stretta interazione con il territorio in cui la scuola opera ed implica scelte metodologiche fondate sull'apprendimento cooperativo e collaborativo, sulla proposta di compiti significativi e reali che sollecitino la curiosità dei bambini, stimolino le loro capacità di risolvere problemi ed accrescano in essi la motivazione ad apprendere, esprimendo così le proprie personali attitudini e peculiarità.

In questo senso fondamentali sono le attuali tecnologie digitali e multimediali che ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico dinamico, stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.



INSEGNAMENTI Scuola dell'Infanzia

Nella **SCUOLA DELL'INFANZIA** il curricolo si articola attraverso
I CAMPI DI ESPERIENZA

Con questo termine si indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino

- IL SÉ E L'ALTRO**
 - L'educazione e i valori
- IL CORPO E IL MOVIMENTO**
 - l'educazione psicomotoria, salute
- IMMAGINI, SUONI, COLORI**
 - esperienze artistiche- musicali- multimediali
- I DISCORSI E LE PAROLE**
 - la lingua in tutte le sue funzioni e forme
- LA CONOSCENZA DEL MONDO**
 - esplorazione della realtà
 - numeri e spazio
 - interesse dei fenomeni scientifici.

SCUOLA DELL'INFANZIA
Quadri Orario

FUNZIONAMENTO ORARIO

FRANCA E VINCENZO MARRA h:8:00/16:00	PISACANE h:8:00/16:00
BADIA H: 8:00/16:00	MARRA ZAFFARANELLI H: 8:00/16:00
ALBERTO MANZI h:8:00/16:00	SAN PIETRO h:8:00/16:00



MONTE ORE DISCIPLINARE Scuola Primaria

Nel rispetto della normativa vigente, nella SCUOLA PRIMARIA l'insegnamento è articolato nei seguenti ambiti:

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4-5
Italiano	8h	8h	6h	7h
Inglese	1h	2h	3h	3h
Matematica	7h	6h	6h	7h
Scienze	1h	1h	1h	1h
Storia	1h	1h	1h	1h
Geografia	2h	2h	2h	1h
Ed. Civica	1h	1h	1h	1h
Tecnologia	1h	1h	1h	1h
Arte	1h	1h	1h	1h
Musica	1h	1h	1h	1h
Ed. motoria	1h	1h	2h	2h
IRC	2h	2h	2h	2h
	Tot 27 h	Tot 27 h	Tot 27 h	Tot 29 h

**Ambito
Linguistico-espressivo**
Italiano - Inglese
Arte - Musica
Ed. Motoria-IRC

**Ambito
logico-matematico**
Matematica
scienze-tecnologia

**Ambito
antropologico**
Storia-Geografia
Ed. Civica (33 ore)

IL TEMPO PIENO

Refezione scolastica e tempo scuola

In tutti i plessi della scuola dell'infanzia e nel plesso di Scuola Primaria Badia, il tempo curricolare di 40 ore settimanali comprende, unitamente alle attività disciplinari, attività formative a queste integrate, tra le quali rientrano quelle dedicate alla consumazione del pasto a scuola, che diventa momento conviviale comune di educazione alimentare.

Pertanto la scelta da parte dei genitori delle 40 ore settimanali nelle quali è compreso il tempo mensa, rende gli stessi corresponsabili della piena realizzazione del tempo pieno.

L'organizzazione del servizio di refezione scolastica è assicurata dall'Ente Locale e la scuola garantisce il raccordo con gli enti titolari dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica, con le aziende sanitarie locali competenti in merito agli aspetti igienico-sanitari e di sicurezza alimentare e con le famiglie.

A tal fine, durante l'anno scolastico, la scuola individuerà due rappresentanti dei genitori e un docente per ogni ordine scolastico, che faranno parte della Commissione Mensa.



MONTE ORE DISCIPLINARE Scuola Primaria				
SCUOLA PRIMARIA plesso BADIA scuola a TEMPO PIENO				
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4-5
Italiano	8h	7h	6h	6h
Opz Italiano	1h	1h	1h	1h
Inglese	1h	2h	3h	3h
Matematica	7h	6h	5h	5h
Opz Matematica	1h	1h	1h	1h
Scienze	1h	1h	1h	1h
Storia	1h	1h	1h	1h
Geografia	2h	2h	2h	2h
Ed. Civica	1h	1h	1h	1h
Tecnologia	1h	1h	1h	1h
Arte	1h	1h	1h	1h
Musica	1h	1h	1h	1h
Ed. motoria	1h	1h	2h	2h
Mensa	10h	10h	10h	10h
Opz. Alimentare	1h	1h	1h	1h
Francese		1h	1h	1h
IRC	2h	2h	2h	2h
	Tot 40 h	Tot 40 h	Tot 40 h	Tot 40 h

Ambito Linguistico-espressivo
Italiano - Inglese - Francese
Arte - Musica - Ed. Motoria - IRC

Ambito logico-matematico
Matematica
scienze-tecnologia

Ambito antropologico
Storia-Geografia
Ed. Civica (33 ore)



Curricolo di Istituto

SCAFATI III

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto e per la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che elabora specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita l'identità e le scelte della comunità scolastica. Il nostro curricolo verticale è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria. Il nostro curricolo è "VERTICALE" tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria...verso la Scuola Secondaria di Primo Grado " La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante". Al termine della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza (per la scuola dell'Infanzia) ed alle discipline (per la scuola Primaria). Essi indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Allo stesso modo nelle Indicazioni Nazionali vengono determinati gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono



organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia e l'intero quinquennio della scuola primaria. A partire dal curricolo, i docenti, nelle singole progettazioni individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. I punti di riferimento del nostro curricolo di istituto sono le Indicazioni Nazionali 2012 e relativa legge di aggiornamento competenze chiave(legge 4 giugno 2018)

Allegato:

1606334610111_CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA E PRIMARIA (3).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria attraverso le metodologie e le strategie didattiche condivise creano le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino all'inizio della scuola secondaria di primo grado e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo di oggi offre entro un unico percorso strutturante:" Scuola dell'infanzia. Racconti e conversazioni in circle-time; Canzoni e filastrocche; Rappresentazione grafico- pittoriche; Scuola Primaria :Circle-time; Conversazioni e riflessioni; Letture, poesie e filastrocche; Canti, drammatizzazioni; Lavori di gruppo; Problem solving; Tutoring; Tecnologie multimediali; Attività grafico-pittoriche; Realizzazione di cartelloni, slogan e manifesti; Definizione di regole condivise; Attività ludiche e sportive; Attività teatrali e musicali Attività laboratoriale Drammatizzazioni; Giochi con regole; Esplorazioni e osservazioni dell'ambiente; Lettura di immagini

Allegato:

CVERT20-21 (4).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

INTENTI EDUCATIVI



Il Terzo Circolo Didattico porta avanti i Valori della Carta Costituzionale italiana attraverso il confronto democratico coniugato con la responsabilità individuale verso gli altri e verso le Istituzioni. Tali Valori sono stati sviluppati nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il Curricolo Verticale. Centrale è la formazione dell'alunno come persona e come cittadino capace di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua evoluzione e di agire sulla realtà in modo adeguato e consapevole. I docenti costruiscono strutture di riferimento per la progettazione didattica, lavorando nei Team di modulo e nei Dipartimenti. Durante questi incontri sono programmati percorsi disciplinari afferenti alla tematica per classi parallele e in continuità verticale. L'istituto è attento all'aspetto relazionale e al benessere dello studente che cura attraverso la specificità dei progetti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi si articolano su diverse categorie di intervento: □ **Manifestazione finale del percorso "Cittadinanza e Costituzione"** □ Istituzione dello "SPORTELLLO ASCOLTO" per alunni, docenti e genitori, □ Sport di Classe, □ Giocare con la Costituzione, □ Progetti Pon, PNR-New Generation Classroom - Scuola 4.0, Agenda SUD - Potenziamento delle competenze di base, □ Teatro, Progetto Bullismo, azioni STEM.

Attenzione particolare meritano le attività rivolte allo sviluppo delle competenze STEM per cui il nostro istituto si è dotato di un Curricolo ad hoc per il conseguimento di competenze potenziate nell'approccio integrato STEM, prevedendo l'introduzione di attività ed iniziative all'interno del curricolo di istituto secondo quanto previsto dalle relative Linee Guida ministeriali come si evince da allegato di seguito riportato.

Allegato:

NEW STEM.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

OBIETTIVO FORMATIVO Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 ATTIVITA ' PREVISTE Le azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo formativo si articoleranno su diverse categorie di intervento : Sezione Donna e il Centro Antiviolenza di Angri per la presentazione "Non è mai per amore " □ Redazione del REGOLAMENTO DEVICE- Regolamento per l'uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili nella scuola, approvato dal consiglio di istituto, con delibera del 30 ottobre 2017 con delibera n.23 nell'ottica della prevenzione e del contrasto al cyberbullismo □ Manifestazioni finali aperte al territorio □ Percorsi individualizzati (PEI) per alunni con disabilità con certificazione rilasciata dall'ASL o Ente Accreditato □ Percorsi didattici personalizzati (PDP) per alunni DSA con diagnosi rilasciata dall'ASL o Ente Accreditato □ Percorsi didattici personalizzati (PDP) con ADHD , borderline cognitivo (senza sostegno) e con disagio psicologico con diagnosi o relazione rilasciata dall'ASL o Ente Accreditato □ Percorsi didattici personalizzati (PDP) per alunni stranieri con difficoltà di inserimento e di lingua individuati tramite i parametri QCER □ Percorsi didattici personalizzati (PDP) per alunni con svantaggio socio-economico- culturale con segnalazione e relazione dei servizi sociali □ PAI (Piano Annuale Inclusione) □ Collaborazioni esterne : Associazione Apeiron Onlus Magna Res Cresciunt Associazione Medica T. Anardi Centro Università Suor Orsola Benincasa Comune di Scafati ASL Salerno- Azienda Sanitaria Locale Salerno Trinity College London Age Scafati – Associazione Italiana Genitori - Piano di formazione docenti on line "Dislessia Amica " □ Piano Scuola Digitale : Azione 28 Azione 3 Azione 24 PROPOSTE FUTURE L'agire personale di ciascuno , basato sulle conoscenze e sulle abilità acquisite ,non è mai un agire semplice, astratto, ma un agire complesso, che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria i saperi, il saper fare, i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali le motivazioni e i fini. Per questo la scuola per rispondere alle esigenze educative e formative degli studenti e delle famiglie, sfrutta le risorse del territorio. L'Istituto favorisce il



dialogo e i contatti con l'utenza. La scuola coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nel rispetto dei ruoli reciproci. La scuola aggiorna sistematicamente il sito nell'ambito delle iniziative del PNSD, attraverso il quale comunica e informa le famiglie su impegni, date e attività.

Utilizzo della quota di autonomia

Come da delibera del collegio dei docenti ,la lingua francese è attuata nelle classi 2°,3°,4°,5, del plesso Badia ,secondo le disponibilità di organico e per un tempo minimo di un' ora a settimana.

Dettaglio Curricolo plesso: BERARDINETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

si allega curriculum scuola infanzia

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE scuola infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: BADIA



SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

PRIMARIA

Utilizzo della quota di autonomia

Come da delibera del Collegio Docenti, la lingua francese è attuata nelle classi 1°, 4°, 5° di tutti i plessi, secondo la disponibilità di organico e per un tempo minimo di un ora a settimana.

Approfondimento

CURRICULO D' ISTITUTO



INSEGNAMENTI



“Il curricolo rappresenta il complesso delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per perseguire gli obiettivi formativi in esso esplicitati”

Il curricolo del TERZO CIRCOLO DIDATTICO “ROSA PISACANE” di SCAFATI privilegia, a partire dalla Scuola dell’Infanzia, una didattica basata su un approccio laboratoriale, che promuove apprendimenti finalizzati al raggiungimento delle competenze, attraverso l’acquisizione di conoscenze e lo sviluppo delle abilità. Questo dinamismo prevede una stretta interazione con il territorio in cui la scuola opera ed implica scelte metodologiche fondate sull’apprendimento cooperativo e collaborativo, sulla proposta di compiti significativi e reali che sollecitino la curiosità dei bambini, stimolino le loro capacità di risolvere problemi ed accrescano in essi la motivazione ad apprendere, esprimendo così le proprie personali attitudini e peculiarità. In questo scenario fondamentale sono le attuali tecnologie digitali e multimediali che ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico dinamico, stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCAFATI III (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Grazie ai fondi del DM 65/2023 sono stati realizzati 9 edizioni di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti distribuite su tutti i plessi della scuola primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- percorsi di formazione in lingua inglese

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Protagonisti del nostro futuro"

○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistiche dei Docenti

Nell'ambito del DM 65/23 sono stati progettati progetti di formazione rivolti ai docenti per lo sviluppo delle competenze in lingua inglese con formatori madrelingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Protagonisti del nostro futuro"



Dettaglio plesso: BADIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Le français pour tout le monde**

Percorsi di francese per gli alunni delle classi quarte o quinte in collaborazione con il Liceo Scientifico statale "Caccioppoli" di Scafati

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- percorsi di formazione in lingua francese

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Inglese per docenti**

Percorsi di inglese per docenti con madrelingua



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- percorsi di formazione in lingua inglese

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Protagonisti del nostro futuro"

○ **Attività n° 3: Inglese per alunni**

percorsi di inglese per alunni

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- percorsi di formazione in lingua inglese

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Protagonisti del nostro futuro"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SCAFATI III (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM Primaria

SS



AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'IN

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini, attraverso l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e

- problem solving
- pensiero computazionale
- comunicazione e collaborazione
- creatività
- STEM
- alfabetizzazione tecnologica





Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: STEM Infanzia



Premessa

Le azioni e le indicazioni riportate nel presente documento sono "finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative".

Tenuto conto che l'apprendimento, nella specifica fascia di età che interessa la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte e il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza", l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano i bambini, fin da piccolissimi, ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico, quindi STEM, al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

Come suggerito dai traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche, ponendo così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria. I Traguardi relativi alla matematica, suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo dunque a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse affinché gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze permanenti in modo progressivo ed integrato.



LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM
indicano

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: **"4 C"**

- Capacità di lavorare con gli altri in modo armonico
- Capacità di pensare fuori dagli schemi
- Critical thinking (pensiero critico)**
- Communication (comunicazione)**
- Collaboration (collaborazione)**
- Creativity (creatività)**
- Capacità di pensare in modo chiaro e razionale
- Capacità di predisporre al dialogo e all'ascolto dell'altro,

Un approccio STEM incentrato sull'applicazione laboratoriale e sulla pratica può aiutare gli alunni, anche i più piccoli,

- ❖ a confrontarsi e sviluppare il pensiero laterale,
- ❖ a comprendere la connessione logica tra le idee;
- ❖ a coltivare il dubbio e cercare soluzioni diverse ed innovative ai problemi;
- ❖ a cimentarsi in project work di gruppo per mettere alla prova le proprie abilità comunicative ad impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, aiutandosi l'un l'altro e dividendo compiti e scadenze in base alle proprie capacità ed attitudini;
- ❖ a trasmettere le proprie idee quando si comunica con i membri di un team;
- ❖ ad adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati comprendendone positivamente opportunità e potenzialità

Se sai di non sapere sei già avanti!

SCUOLA FUTURA IL POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DIDATTICI CON LE DISCIPLINE STEM

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia ha richiesto al nostro Paese di rafforzare i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale raccomandazione il PNRR ha previsto la specifica linea di investimento denominata **Nuove competenze nuovi linguaggi**

La misura promuove	
l'integrazione all'interno del CURRICOLO DI ISTITUTO di attività metodologiche e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione	un approccio di piena interdisciplinarietà
la condivisione di buone pratiche	la garanzia delle pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM
alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali	allo sviluppo di una didattica innovativa

Le azioni didattiche e formative finanziate comprendono

- Lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM e delle competenze digitali.
- La creazione di reti di scuole per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali
- La formazione dei docenti, attraverso l'organizzazione di percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: SCAFATI III

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEM Primaria

SS



AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'IN

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini, campi di esperienza attraverso l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e

- **problem solving**
- **pensiero computazionale**
- **comunicazione e collaborazione**
- **creatività**
- **STEM**
- **alfabetizzazione tecnologica**



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ Azione n° 2: STEM Infanzia

Premessa

Le azioni e le indicazioni riportate nel presente documento sono “finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

Tenuto conto che l'apprendimento, nella specifica fascia di età che interessa la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, “avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte e il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza”, l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano i bambini, fin da piccolissimi, ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico, quindi STEM, al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

Come suggerito dai traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, “La conoscenza del mondo” che, nella sua doppia articolazione “Oggetti, fenomeni, viventi” e “Numeri e spazio”, consente ai bambini di elaborare la prima “organizzazione fisica” del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche, ponendo così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria. I Traguardi relativi alla matematica, suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo dunque a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse affinché gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze permanenti in modo progressivo ed integrato.

LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM

indicano

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: “4 C”

- Capacità di lavorare con gli altri in modo armonico
- Capacità di pensare fuori dagli schemi
- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)
- Capacità di pensare in modo chiaro e razionale
- Capacità di predisporre al dialogo e all'ascolto dell'altro,

Un approccio STEM incentrato sull'applicazione laboratoriale e sulla pratica può aiutare gli alunni, anche i più piccoli,

- ❖ a confrontarsi e sviluppare il pensiero laterale,
- ❖ a comprendere la connessione logica tra le idee;
- ❖ a coltivare il dubbio e cercare soluzioni diverse ed innovative ai problemi;
- ❖ a cimentarsi in project work di gruppo per mettere alla prova le proprie abilità comunicative ad impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, aiutandosi l'un l'altro e dividendo compiti e scadenze in base alle proprie capacità ed attitudini;
- ❖ a trasmettere le proprie idee quando si comunica con i membri di un team;
- ❖ ad adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati comprendendone positivamente opportunità e potenzialità

Se sai di aver superato già molto!



SCUOLA FUTURA

IL POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DIDATTICI CON LE DISCIPLINE STEM

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia ha richiesto al nostro Paese di rafforzare i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale raccomandazione, il PNRR ha previsto la specifica linea di investimento denominata **Nuove competenze nuovi linguaggi**.

La misura promuove

l'integrazione all'interno del CURRICOLO DI ISTITUTO di attività metodologiche e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione;	un approccio di piena interdisciplinarietà;
la condivisione di buone pratiche;	la garanzia delle pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM;
alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali;	allo sviluppo di una didattica innovativa;

Le azioni didattiche e formative finanziate comprendono

- Lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM e delle competenze digitali;
- La creazione di reti di scuole per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali;
- La formazione dei docenti, attraverso l'organizzazione di percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: BERARDINETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: STEM Infanzia

percorsi stem infanzia



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: S. VINCENZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM Infanzia**

percorsi stem infanzia



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: S.PIETRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM Infanzia**

percorsi stem infanzia



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: ALBERTO MANZI (EX CONTRADA 31)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: STEM Infanzia

percorsi stem infanzia



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: FRANCA E VINCENZO MARRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: STEM Infanzia

percorsi stem infanzia



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: PISACANE - SCAFATI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM Primaria**

percorsi stem primaria



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: ALBERTO MANZI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM Primaria**

percorsi stem primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: S. PIETRO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEM Primaria

percorsi stem primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: BADIA



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM Primaria**

stem per alunni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: MARRA ZAFFARANELLI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM Primaria**

percorsi stem primaria



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Macroarea 1: Grammaticamente e non solo;

-Avvio alla scrittura -Sviluppo del pensiero computazionale -Lettura animata -Giochi con le tabelline -Riciclaggio -Teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, i risultati scolastici di italiano e matematica delle classi V.

Traguardo

Ridurre del 3% il divario nel passaggio dalle classi II alle V.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, l'indice di variabilità tra le classi in italiano e matematica rispetto al valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre del 3%, nel triennio 2022-2025, la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, in particolare quelle sociali e civiche.



Traguardo

Favorire una più efficace azione in termini di progettazione, operando sui processi riferiti all'ambiente di apprendimento, all'inclusione, allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Risultati attesi

Obiettivi: -Cogliere le peculiarità e gli aspetti della narrazione letteraria e più in generale dell'espressione artistica in relazione al proprio mondo interiore, all'avventura, all'ignoto, al bisogno di conoscenza. - Sviluppo del pensiero riflessivo e critico - Approfondire aspetti storici geografici e scientifici anche navigando su internet - Progettare e attuare documenti in formato digitale. - Saper porre ipotesi di soluzione a problemi quotidiani di diverso tipo - Saper comunicare e relazionarsi agli altri in modo opportuno e creativo

Competenze: -Competenza alfabetica funzionale -Competenza matematica e scienze, tecnologie e ingegneria -Competenza digitale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Teatro



Aula generica

Varie strutture in collaborazione sul territorio

Approfondimento

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta curricolare del nostro Istituto rivolto agli alunni della nostra scuola ed è finalizzato ad offrire loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.

LA NOSTRA PROPOSTA formativa prevede di potenziare, attraverso attività curricolari ed extracurricolari, le seguenti aree tematiche:

LETTURA-SCRITTURA

LINGUE STRANIERE

ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - EDUCAZIONE CIVICA/ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA,
PREVENZIONE DEL BULLISMO/INTERCULTURA

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E BENESSERE

LEGALITÀ ED EDUCAZIONE STRADALE



L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta curricolare del nostro Istituto rivolto agli alunni della nostra scuola ed è finalizzato ad offrire loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.

LINGUE STRANIERE

Progetti: Lingua francese; Laboratori competenze di base AGENDA SUD

Next Generation Classroom SCUOLA 4.0

- Concorso "Let's the elements"

EDUCAZIONE MOTORIA

Progetti: Scuola attiva kids

classi 2^a e 3^a primaria -

CONI-MIUR

ABILITÀ

LOGICO-MATEMATICHE-SCIENTIFICHE

Progetti: Coding; Laboratori competenze di base AGENDA SUD;

LETTURA-SCRITTURA

Progetti: #ioleggoperchè;
i giganti delle Langhe



PROGETTI 2024/2025

PN: PIANO ESTATE "OLTRE LA SCENA" ATTIVITÀ TEATRALI

**PNRR
FUTURA**
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

PNRR DM 65 "PROTAGONISTI DEL NOSTRO FUTURO"

1) PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DI COMPETENZE
LINGUISTICHE STUDENTI PER SCUOLA PRIMARIA

2) PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO
DI COMPETENZE STEM-DIGITALI PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA E PRIMARIA





PNRR

NEXT GENERATION CLASSROOM

Innovazione degli ambienti didattici



Plesso S.Pietro
Laboratorio espressivo creativo
Laboratorio multimediale

Plesso Pisacane
Aula immersiva
Laboratorio multimediale

A SCUOLA DI FUTURO

Plesso Marra Zaffaranelli
Laboratorio espressivo creativo
Laboratorio multimediale

Plesso Manzoni
Laboratorio espressivo creativo
Laboratorio multimediale



Plesso Badia
Laboratorio creativo linguistico n.2
Laboratorio scientifico n.2



● uscite didattiche

Gli alunni di tutte le classi parteciperanno alle varie uscite didattiche proposte dai team docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, i risultati scolastici di italiano e matematica delle classi V.

Traguardo

Ridurre del 3% il divario nel passaggio dalle classi II alle V.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, l'indice di variabilità tra le classi in italiano e matematica rispetto al valore di riferimento nazionale.



Traguardo

Ridurre del 3%, nel triennio 2022-2025, la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, in particolare quelle sociali e civiche.

Traguardo

Favorire una più efficace azione in termini di progettazione, operando sui processi riferiti all'ambiente di apprendimento, all'inclusione, allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Risultati attesi

ampliamento delle conoscenze storico, culturali, civiche ed ambientali dei futuri cittadini

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● MACROAREA 3 - PICCOLI CITTADINI ATTIVI

-educazione all'intercultura e alla mondialità - educazione alla legalità ed educazione stradale -
educazione alla cittadinanza attiva - educazione all'affettività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, i risultati scolastici di italiano e matematica delle classi V.



Traguardo

Ridurre del 3% il divario nel passaggio dalle classi II alle V.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, l'indice di variabilità tra le classi in italiano e matematica rispetto al valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre del 3%, nel triennio 2022-2025, la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, in particolare quelle sociali e civiche.

Traguardo

Favorire una più efficace azione in termini di progettazione, operando sui processi riferiti all'ambiente di apprendimento, all'inclusione, allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Risultati attesi

raggiungimento traguardi

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Macroarea 2: matematicamente

progetti di consolidamento, recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche
progetti stem

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, i risultati scolastici di italiano e matematica delle classi V.

Traguardo

Ridurre del 3% il divario nel passaggio dalle classi II alle V.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, nel triennio 2022-2025, l'indice di variabilità tra le classi in italiano e matematica rispetto al valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre del 3%, nel triennio 2022-2025, la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, in particolare quelle sociali e civiche.

Traguardo

Favorire una più efficace azione in termini di progettazione, operando sui processi riferiti all'ambiente di apprendimento, all'inclusione, allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Risultati attesi

consolidamento competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il nostro Istituto è tra le scuole finanziate con fondi europei per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (Autorizzazione prot.

Con la partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 "Edugreen: laboratori di sostenibilità" il Terzo Circolo ha ottenuto un finanziamento di 25000 euro che consentirà di realizzare spazi e laboratori innovativi e sostenibili per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica attraverso l'allestimento di serre didattiche, innovative e sostenibili, all'interno di uno o più plessi scolastici " trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento [...], favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura ".

Le serre saranno implementate a partire dai plessi Badia e Pisacane.

Questa azione costituisce una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle mura delle aule, ma, soprattutto, rappresenta la possibilità di sensibilizzare i nostri alunni, fin dall'età della scuola dell'infanzia, verso tematiche fondamentali quali la salvaguardia ambientale e lo sviluppo sostenibile, affinché possano diventare futuri cittadini attivi e responsabili.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ECOAMBIENTE-LA SECONDA VITA DEI RIFIUTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere le nuove generazioni sempre più convinte dell'importanza di rispettare e tutelare l'ambiente, anche attraverso lo sviluppo dell'interesse alla necessità del recupero dei rifiuti e la conoscere dell'iter del ciclo integrato dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

"In natura il concetto di rifiuto non esiste. Tutto ciò che termina il proprio ciclo di vita naturale è assorbito dall'ambiente e rimesso in circolo. Fino a che non impareremo a produrre completamente beni che possano essere assorbiti dall'ambiente una volta terminato il loro utilizzo, abituiamoci a valorizzare i rifiuti che produciamo". Riutilizzare uno stesso prodotto significa accrescere il valore d'uso del bene ed evitare di produrne altri per svolgere la stessa funzione.

Inoltre la parte dei rifiuti non riciclabile può essere trasformata in energia nei nuovi impianti di termovalorizzazione tecnologicamente avanzati e rispettosi della tutela dell'ambiente.

Il soggetto proponente- EcoAmbiente Salerno SpA- terrà incontri formativi nelle scuole sul ciclo integrato dei rifiuti e più in generale sui temi relativi alla sostenibilità ambientale, con l'intervento di esperti del settore, la proiezione di materiali audiovisivi e la possibilità di organizzare visite negli impianti in giorni e orari da concordare con dirigenti ed i docenti che parteciperanno all'iniziativa.

Al termine degli incontri sarà chiesto agli studenti di partecipare ad un contest con la realizzazione di un lavoro sul tema della gestione integrata dei rifiuti.

Il progetto vede la partecipazione di Legambiente che, attraverso i suoi delegati, contribuirà a fornire agli studenti tutti gli strumenti per implementare il loro bagaglio di conoscenze.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #3 Azione del Piano nazionale per la scuola digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Azione #3 del Piano nazionale per la scuola digitale, secondo quanto previsto dalla nota prot. 38239 del 22 dicembre 2017, prevede lo stanziamento di un contributo di 1.000,00 euro a favore di tutte le istituzioni scolastiche ed educative con "l'obiettivo di potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete".

Il contributo sarà utilizzato per:

- servizi di connettività di base per le istituzioni scolastiche che non abbiano attivato, in uno o più plessi, un collegamento alla rete e lo stesso non sia stato assicurato da parte dell'ente locale di riferimento, e/o eventuali servizi aggiuntivi

Titolo attività: Biblioteche itineranti
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Azione #24 "#iMieiDieciLibri" del PNSD prevede che le



Ambito 1. Strumenti

Attività

biblioteche scolastiche “svolgano un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali”. Il contributo per ciascuna istituzione scolastica può essere utilizzato per:- acquistare, in formato cartaceo o digitale tutti o parte dei 10 libri più votati dalle scuole e dalle studentesse e dagli studenti a seguito del concorso #iMiei10Libri;- acquistare, in formato cartaceo o digitale, qualsiasi altro libro da destinare alle biblioteche scolastiche, nel caso in cui l'istituzione scolastica sia già in possesso dei 10 libri più votati.PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il 3° CD di Scafati, essendo strutturato su tre plessi di scuola primaria, con i testi acquistati intende realizzare un progetto di promozione della lettura attraverso una staffetta di lettura che coinvolga gli alunni dei tre plessi, coordinata dai docenti responsabili di plesso e dal team digitale, che potrà prevedere momenti di condivisione delle letture effettuate dai diversi gruppi classe, attraverso l'organizzazione di dibattiti e presentazioni.

Titolo attività: rete wlan
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche itineranti
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il 3° CD di Scafati è strutturato su tre plessi di scuola primaria e cinque di scuola dell'infanzia . Con i testi acquistati con l'azione 24 " miei 10 libri" nell' ambito del PNSD si intende realizzare un progetto di promozione della lettura attraverso la strutturazione di una staffetta di lettura che coinvolga gli alunni dei plessi, coordinata dai docenti responsabili di plesso e che potrà prevedere momenti di condivisione delle letture effettuate dai diversi gruppi classe e sezione. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali.

Destinatari: Alunni di tutte le classi

Risultati attesi: miglioramento delle competenze in italiano/miglioramento del rapporto con la lettura

Titolo attività: Attività di Coding per scuola Infanzia e Primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BERARDINETTI - SAAA163019

S. VINCENZO - SAAA16302A

S.PIETRO - SAAA16307G

EX ECA - VIA PASSANTI - SAAA16309N

ALBERTO MANZI (EX CONTRADA 31) - SAAA16310Q

FRANCA E VINCENZO MARRA - SAAA16311R

MARRA ZAFFARANELLI - SAAA16312T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia, nell'intervento formativo-educativo seguirà i seguenti criteri:

- Valutazione iniziale: intesa come accoglienza ed inserimento;
- Valutazione in itinere: durante i percorsi didattici;
- Valutazione in uscita: abilità e competenze che il bambino deve possedere al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia.

La valutazione al termine dei quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali e particolari difficoltà;
- processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

In riferimento alla valutazione quadrimestrale La valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo (cfr. Legge n. 126 del 13 ottobre 2020).

L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.



Inoltre entro il 25 gennaio 2021, la nostra istituzione scolastica provvederà alla pubblicazione del nuovo documento di valutazione secondo le indicazioni ministeriali. (OM N 172 del 4 dicembre 2020)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento, i risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o al passaggio al grado successivo di istruzione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La conoscenza dei bambini, delle loro competenze e delle dinamiche affettivo- emotive costituisce l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alla insegnanti di cogliere la variabilità individuale di capacità, di motivi affettivi, di relazioni interpersonali, di competenze. Le docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia e della costruzione dell'identità . La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SCAFATI III - SAEE16300D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli aspetti presi in considerazione ai fini della valutazione, per tutto il percorso scolastico sono:

- la socializzazione
- l'autonomia
- lo sviluppo del linguaggio e altre forme di espressione
- la gestione dello spazio in relazione a sé e al gruppo
- la capacità di osservare, descrivere, misurare e formulare ipotesi per trovare soluzioni a semplici problemi
- la capacità di avvicinarsi a materiali, esperienze e situazioni con idee originali.

Allegato:

Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono tenuti sempre presenti i seguenti criteri:

1. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;



3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
5. l'impegno si intende riferito alla capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con puntualità e precisione.

Allegato:

Primaria .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

GIUDIZIO LIVELLO DI RIFERIMENTO

OTTIMO L'alunno/a interagisce positivamente con pari e adulti. Dimostra: rispetto delle regole, spirito di collaborazione, senso di responsabilità, consapevolezza di ruoli e dei diversi punti di vista. Partecipa con interesse e motivazione a tutte le attività proposte apportando spesso il proprio contributo. Puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche assume un ruolo propositivo all'interno

del gruppo classe.

DISTINTO L'alunno/a interagisce con pari e adulti. Dimostra correttezza, spirito di collaborazione, consapevolezza di ruoli e punti di vista, capacità di gestione dei conflitti e quasi sempre disponibilità al confronto e all'aiuto dei compagni in difficoltà. Partecipa alle attività proposte apportando il proprio contributo. Ha

interiorizzato le regole della convivenza civile e le rispetta. Gestisce con ordine e cura il materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.

BUONO L'alunno/a interagisce con pari e adulti. Dimostra quasi sempre correttezza, spirito di collaborazione e disponibilità al confronto. Partecipa alle attività proposte. Ha interiorizzato le regole della convivenza



e
le rispetta quasi sempre. Gestisce con ordine e cura il materiale proprio ed altrui; rispetta l'ambiente scolastico.
SUFFICIENTE L'alunno/a interagisce con qualche difficoltà con pari e adulti. Non sempre ha consapevolezza di ruoli e punti di vista; se opportunamente guidato gestisce la conflittualità. Partecipa con interesse discontinuo e selettivo alle attività proposte. L'alunno ha parzialmente interiorizzato le regole della convivenza. Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCAFATI III - SAEE16300D

PISACANE - SCAFATI - SAEE16304N

ALBERTO MANZI - SAEE16305P

S. PIETRO - SAEE16308T

BADIA - SAEE16309V

MARRA ZAFFARANELLI - SAEE163101

Criteri di valutazione comuni

Per quanto riguarda gli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline di studio, la valutazione viene espressa facendo riferimento ai livelli di apprendimento indicati dalla vigente normativa, che ha abolito il voto decimale (D.L.22/2020 convertito con modificazioni in Legge n.41 del 06/06/2020 e DM 172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida). Per il comportamento, è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico. Il percorso di apprendimento è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Entro il 25 gennaio 2021, la nostra istituzione scolastica provvederà alla pubblicazione dei criteri di



valutazione secondo le indicazioni ministeriali. (OM N 172 del 4 dicembre 2020)Il Documento di valutazione attesterà i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento sarà riferito agli esiti raggiunti dall'alunno

relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consentirà di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che

rispetti il percorso di ciascun alunno e consenta di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di

forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo , garantendo l'acquisizione

degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Il giudizio descrittivo deve contenere:

- la disciplina – la materia per cui si sta effettuando la valutazione;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici) - come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo...”. Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina;
- il livello – Avanzato, Intermedio, Base e In via di prima acquisizione, con la relativa descrizione;
- il giudizio descrittivo – in formato “standard” (es. la descrizione dei livelli di cui al precedente punto).

Allegato:

2020-2021-adeguamento-valutazione_v3.0.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica



farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento, i risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o al passaggio al grado successivo di istruzione

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate nello studente.

I documenti istituzionali principali ai quali fa riferimento la valutazione del comportamento sono:

- il Patto educativo di corresponsabilità
- il Regolamento di Circolo e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica

L'istituzione scolastica in sede di elaborazione del PTOF ha definito iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, anche con il coinvolgimento attivo dei genitori e degli stessi studenti. Considerando anche le competenze di cittadinanza

(imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa), i criteri per la valutazione del comportamento seguono tre indicatori:

1. atteggiamento, interazioni e relazioni
2. autonomia e responsabilità
3. rispetto dei regolamenti d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione (art. 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017).

La decisione è assunta all'unanimità dal Team Docente con la presenza del Dirigente Scolastico.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Circolo Didattico ha sempre avuto una particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli alunni, compresi i bambini con BES, attraverso l'attivazione di tutti i percorsi che favoriscono la crescita personale e culturale oltre che sociale. Si promuove la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica che in sinergia operano a favore dell'inclusione di ogni singolo allievo, dai docenti alle famiglie, dai collaboratori scolastici agli operatori ULSS ed esperti esterni. I PEI e i PDP sono frutto del lavoro sinergico di tutto il team docente che si avvale della preziosa collaborazione delle famiglie e promuove quella con le USLL. Tali piani sono regolarmente monitorati e aggiornati in itinere ed a fine anno. L'inserimento di alunni stranieri avviene sulla base della legge 40 del 1988 e sul DPR 349/99 e tiene conto delle Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri. Per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e l'apprendimento della lingua straniera il 3° di Scafati organizza flessibilità e allestimento di laboratori di alfabetizzazione e recupero disciplinare, richieste di mediatori linguistici e culturali, accordi con Enti locali e Associazioni per garantire maggiori opportunità di interventi.

Punti di debolezza

Si evidenzia una insufficiente collaborazione con i terapisti che seguono i bambini nei centri di riabilitazione, collaborazione necessaria per l'arricchimento reciproco e la condivisione di una comune linea metodologico-didattica. Spesso gli Enti locali e le Associazioni preposti alla facilitazione per l'integrazione degli stranieri, per esiguità di risorse economiche fanno fatica a supportare la scuola con personale specializzato.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Per gli alunni del 3^a Circolo di Scafati che mostrano maggiori difficoltà di apprendimento attraverso monitoraggi e valutazioni si organizzano laboratori extracurricolari e progetti PON di recupero, così pure per il potenziamento degli studenti vengono predisposte delle strategie che nei lavori d'aula hanno la loro attuazione. Si agevolano approcci didattici per l'inclusione quali: - apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze; - tutoring (apprendimento tra pari: lavori a coppie); - didattica laboratoriale (lavoro di gruppo a classi aperte).

Punti di debolezza

Si evidenzia una insufficiente formazione dei docenti curricolari in materia di inclusione scolastica. In alcuni casi si predilige la lezione frontale a scapito di altre forme di approccio didattico e pedagogico più inclusive e che sfrutterebbero, al meglio, le risorse del gruppo-classe (il cooperative learning, lo scaffolding, il problem solving e il learning by doing). Risulta, inoltre, ancora difficile l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata con l'applicazione di strumenti, approcci e strategie nei vari casi di BES. Altro punto di debolezza è lo scarso utilizzo delle TIC da parte di tutti i docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità accertata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d' apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Nel PEI vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l' alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell' insegnante curriculare e dei genitori dell' alunno, che sottoscrivono il piano tutti insieme.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola favorisce, nel rispetto dei singoli ruoli, relazioni costruttive con le famiglie al fine di migliorare e ottimizzare il successo formativo scolastico. La partecipazione è uno dei cardini su cui si imposta la gestione del nostro servizio scolastico. La collaborazione con i genitori costituisce un momento imprescindibile e per questo motivo si intende promuovere e stimolare la partecipazione degli stessi negli organi collegiali accogliendone gli apporti, i suggerimenti e le proposte. Si intende altresì collaborare con i singoli genitori rendendoli il più possibile partecipi del processo di crescita culturale e di formazione dei loro figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: • osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale); • osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica; • nuovo assessment per le nuove progettualità. Tra i più condivisi assessment si evidenziano



quelli di seguito proposti: - Apprendimento e applicazione delle conoscenze; - Miglioramento delle abilità (psicomotorie- cognitive- comunicative); - Sviluppo di nuove abilità; - Costruzione dinamiche relazionali positive; - Conquista dell'autonomia- Autostima_ Fiducia - Raggiungimento di una più armoniosa dimensione affettiva. In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno favorire lo sviluppo delle personali capacità di ciascun alunno avendo individuato gli strumenti più efficaci perché l'individuo raggiunga standard di crescita personale e di responsabilità sociale propri dell'età.



Aspetti generali

Organizzazione

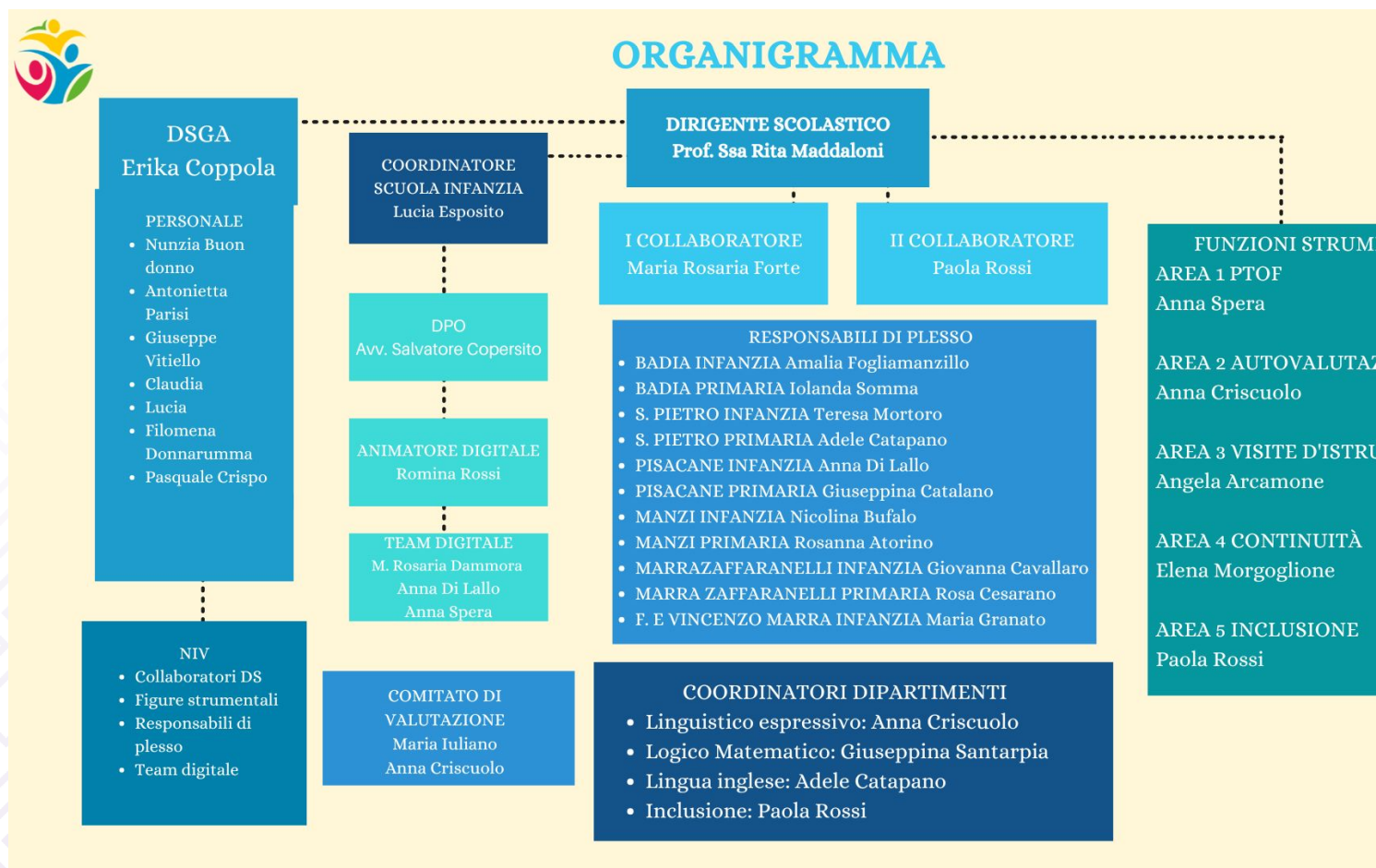
La Prof.ssa Rita Maddaloni è la Dirigente del Terzo Circolo Didattico di Scafati "Rosa Pisacane"

Lo Staff di presidenza è così composto:

Ins. Maria Rosaria Forte Collaboratore del Dirigente con funzioni vicarie

Ins. Paola Rossi Collaboratore del Dirigente

Ins. Lucia Esposito Referente Didattica Scuola Infanzia





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• dare direttive in caso di assenza della Dirigente Scolastica; • verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti; • preparare gli atti degli organi collegiali; • fornire consulenza al Dirigente Scolastico per ogni questione che egli ritiene necessaria in ordine al buon funzionamento dell'Istituto ed al miglioramento della qualità del servizio; • firmare atti interni; • partecipare alle riunioni di staff • collaborare con il personale di Segreteria per l'organizzazione delle attività didattiche; • assumere gli incarichi di fiducia di volta in volta affidati dalla Dirigente Scolastica; • elaborare, su indicazione del Collegio e della Dirigente Scolastica, il Piano Annuale delle attività; • coordinare i docenti funzioni strumentali al PTOF e i referenti delle varie attività; • coadiuvare la Dirigente Scolastica nell'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza; • valorizzare le strutture e le risorse strumentali dell'Istituto;	2
----------------------	---	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' individuata una figura di supporto del DS per il coordinamento della scuola dell'infanzia.	1
--------------------------------------	---	---



Funzione strumentale	Le FFSS del 3° CD di Scafati sono 5, ognuna con la propria specifica area di competenza. Le aree indicate dal Collegio dei docenti in tutto sono 5. Per ciascuna area è stata individuata una docente. Tutte collaborano al miglioramento dell'offerta formativa.	5
Responsabile di plesso	Il Responsabile di plesso è delegato dal dirigente e vigila sul buon funzionamento del plesso assegnato in stretta collaborazione con il dirigente, i docenti ed il personale ata	11
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffusione dell'innovazione didattica digitale attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno.	1
Team digitale	Il Team digitale collaborerà con l'animatore digitale per garantire la realizzazione del PNSD.	2
Sostituti responsabili di plesso	collabora con il resp di plesso e lo sostituisce in caso di assenza	11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione ed organizzazione ufficio di segreteria UFFICIO di SEGRETERIA e PRESIDENZA Via GIOVANNI XXIII Scafati(SA) Tel. 0818639265 Fax 0818568444 e-mail: saee16300d@istruzione.it e-mail certificata: saee16300d@pec.istruzione.it ORARIO DI RICEVIMENTO PER IL PUBBLICO: Lunedì ,Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 Giovedì dalle ore 13:00 alle ore 14.30 ORARIO DI RICEVIMENTO PER I DOCENTI: Martedì e Giovedì dalle ore 9:30 alle ore 11:00 per tutti i plessi Infanzia e Badia primaria Dalle ore 13:00 alle ore 14:30 per tutti i plessi Primaria LA DIRIGENTE SCOLASTICA Prof.ssa Rita Maddaloni ORARIO DI RICEVIMENTO PER IL PUBBLICO: Da Lunedì a Venerdì su appuntamento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Associazione Concordia magna res crescunt

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Università Suor Orsola Benincasa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Apeiron

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ASL Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Comune di Scafati

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Trinity College London

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Liceo Scientifico R. Caccioppoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: AGE Scafati

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: DOTT.SSA GIUSEPPINA DI LEVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- sportello di ascolto

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Denominazione della rete: Università di Salerno



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: scuola ospitante

Denominazione della rete: Università di Cassino

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività di tirocinio

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: scuola ospitante

Denominazione della rete: FAI: I luoghi del cuore



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione tecnologica

Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla programmazione per competenze; fornire ai docenti un quadro teorico di riferimento e condividere /costruire esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso su competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Adottare scelte consapevoli nella vita quotidiana (dall'alimentazione al turismo, dall'uso dell'energia a quello dell'acqua...), che tengano conto delle ripercussioni delle scelte individuali e collettive sui diversi aspetti della sostenibilità e dello stretto legame tra fattori ambientali e cambiamenti sociali (ecosistemi, terrestri e marini e di transizione, biodiversità, clima, povertà, migrazioni, diritti umani, parità di genere...), e dell'incertezza, ineliminabile, che caratterizza i sistemi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione neo-assunti 2024/2025

I docenti individuati dall'articolo 2 del Decreto sono tenuti a effettuare il periodo di formazione e di prova, finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Middle Management nella scuola Livello 2

Rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare risorse umane, per migliorare la qualità della progettazione partecipata. Acquisire competenze per la progettazione, gestione e valutazione dell'offerta formativa. Promuovere e favorire il lavoro collaborativo; sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e nuove problematiche relazionali

Sviluppare abilità per la gestione della classe e per instaurare nella classe un clima che assicuri stabilità emotiva e una maggiore disponibilità nelle relazioni tra le diverse componenti; fornire strategie per facilitare il clima di classe e metodologie di gestione del gruppo classe; approfondire l'efficacia delle metodologie didattiche alternative; abituare all'uso di strategie integrative per gli effetti personali e interpersonali e valorizzare le intese.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La valutazione degli apprendimenti

Comprendere il senso formativo della valutazione. Definire gli indicatori dell'agire con competenza. Costruire attività atte a sollecitare la competenza degli allievi. Saper costruire rubriche valutative e compilare la scheda finale di certificazione. Saper analizzare punti di forza e criticità del proprio operato, per il miglioramento progressivo delle prove valutative

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sicurezza



formazione antincendio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

incaricati piano di sicurezza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di formazione per l'assistenza agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Assistenza qualificata agli alunni disabili in situazione di particolare gravità: il piano di formazione si propone di rispondere alle specifiche richieste delle istituzioni scolastiche e delle famiglie degli alunni con disabilità, nonché delle esigenze di formazione del personale scolastico, concernenti azioni di supporto qualificato per l'assistenza materiale agli alunni diversamente abili in situazioni di particolare gravità.

Aggiornamento sui nuovi sistemi gestionali

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Formazione personale ATA

Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR

Progetto: (DM 66/2023) Percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nella organizzazione scolastica

Il progetto prevede un’attività di formazione, rivolta al personale amministrativo, sui software gestionali in uso alla segreteria.

Altri corsi di formazione – il personale ATA ha inoltre partecipato ai seguenti corsi:

- a.s. 2023-24 – Formazione antincendio
- a.s. 2024-25 – Primo soccorso BLS-D
- a.s. 2024-25 – Cambio pannolino per alunni con disabilità
- a.s. 2024-25 – Somministrazione farmaci salvavita



Risultati Questionario Bisogni Formativi personale ATA a.s. 2019/2020

Totale risposte: 6

40%

25%

10%

10%

10%

5%

Area di formazione privilegiata

Sicurezza nei luoghi di lavoro



Primo soccorso

Supporto alla disabilità

Informatica

Inglese

Altro

Lezioni frontali con esperti 66%

Formazione in laboratorio con docenti e supporti multimediali 34%

Modalità formativa privilegiata

Gennaio- Febbraio 50%

Marzo- Aprile 17%

Maggio- Giugno 33%

Periodo di formazione privilegiato